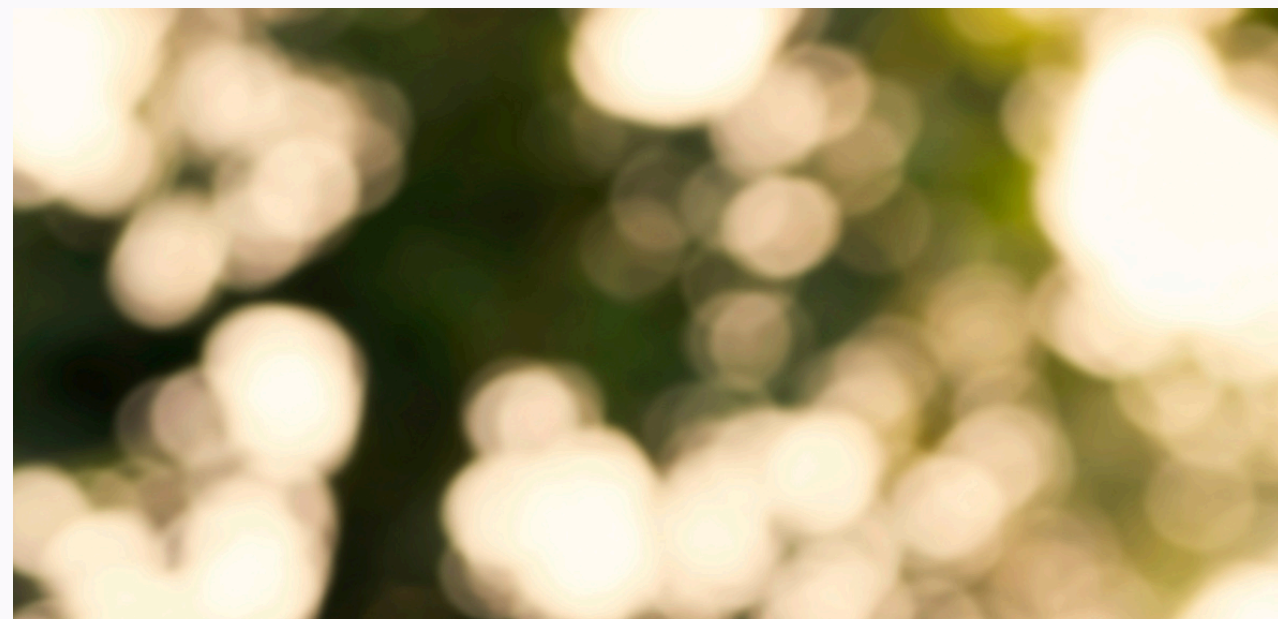




REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024



C.E.M.
LA CARNE AMICA



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

INDICE

Lettera agli stakeholder

Highlights 2024

1- L'identità di C.E.M.

• La mission e i valori aziendali • La Storia • L'organigramma societario • L'azienda in cifre

2- L'orientamento alla sostenibilità di C.E.M.

• L'identità ESG di C.E.M. • Nota Metodologica al Report • La rete degli stakeholder • I temi materiali di C.E.M.

3- L'offerta di qualità di C.E.M.

• I prodotti di C.E.M. • Benessere animale • Certificazioni • La qualità in C.E.M. • Innovazioni di processo

4- Territorio e ambiente

• C.E.M.: la carne amica dell'ambiente • Gestione delle emissioni GHG e strategia climatica • L'attenzione agli aspetti energetici • I consumi idrici • Verso un packaging sostenibile • La gestione dei rifiuti speciali

5- L'importanza delle persone in C.E.M.

• Il Capitale umano di C.E.M. • La formazione come leva di sviluppo • Salute e sicurezza dei lavoratori • Obiettivi realizzati e futuri

6- Governance e creazione di valore

• Gli organi di Governance di C.E.M. • Etica ed integrità di business • Valore economico per gli stakeholder e obiettivi futuri

07

17

28

40

57

72



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

A distanza di un anno dalla pubblicazione del nostro primo Report di Sostenibilità, siamo lieti di presentare il **secondo documento** che testimonia il nostro percorso, fatto di **consapevolezza, impegno e responsabilità**.

Per C.E.M., il concetto di *sostenibilità* non rappresenta una tendenza del momento, ma una **direzione strategica consolidata**, coerente con i valori che da oltre cinquant'anni guidano le nostre scelte e il nostro agire quotidiano.



Nel corso di quest'anno, la volontà di rafforzare il nostro ruolo all'interno della filiera e del territorio si è concretizzata in un importante passo: **l'elaborazione di un piano strategico industriale che prevede l'ampliamento del nostro stabilimento produttivo**. Si tratta di un investimento significativo e di lungo termine, che rappresenta la nostra visione per il futuro: una **crescita sostenibile, attenta al contesto sociale, ambientale ed economico in cui operiamo**.

Il progetto si svilupperà nell'arco di alcuni anni, in linea con i nostri principi di efficienza e rispetto per le risorse.

Questo nuovo ciclo di sviluppo sarà accompagnato da: un potenziamento delle politiche per la salute e sicurezza dei lavoratori; un miglioramento continuo delle performance ambientali; una maggiore attenzione al benessere delle persone che, ogni giorno, contribuiscono a rendere C.E.M. una **realtà solida, affidabile e innovativa**.

La sostenibilità, per noi, continua ad essere un **equilibrio dinamico**: tra tradizione e innovazione, tra competitività ed etica, tra risultati economici e impatto sociale.

È un **impegno che si rinnova quotidianamente** grazie al contributo di tutte le persone che fanno parte della nostra comunità, dentro e fuori l'azienda.

Con questo secondo Report intendiamo non solo rendere conto dei progressi compiuti, ma anche riaffermare la nostra volontà di essere un punto di riferimento nel nostro settore, capace di crescere insieme ai propri stakeholder in modo **responsabile, trasparente e inclusivo**.

Siamo consapevoli che il contesto che ci circonda resta complesso e in continua trasformazione. Tuttavia, continuiamo a credere che siano le persone, con le loro scelte quotidiane, a determinare il cambiamento. Anche per questo, C.E.M. rinnova la propria volontà di costruire un **futuro più sostenibile**, a partire da oggi.



Marco Magnani e Gualtiero Pasini

Amministratore Delegato e Presidente di C.E.M.

HIGHLIGHTS 2024

Informazioni ambientali

- **Consumi energetici** dell'organizzazione: 2.880.298 KWh di cui il 6% autoprodotta
- **Impronta carbonica** complessiva (scope 1, 2 e 3): 972,25 tonnellate di CO₂
- **Consumo idrico**: 20.213 mc
- **0 rifiuti pericolosi** prodotti nell'anno
- Quantità di imballaggi in carta/cartone recuperati: 22.920 Kg

Informazioni sociali

- **Dipendenti**: 121
- Contratti a **tempo indeterminato**: 97,5%
- Ore complessive di **formazione**: 594 ore
- Incidenza delle **ore di straordinario** sulle ore lavorate: 6.99%

Informativa sulla Governance

- Nessun caso rilevato di mancato rispetto dei protocolli e delle procedure previste dal MOGC 231
- Nessuna influenza politica o attività di lobbying

VALORI 2024 VS 2023

+2,8%

Fatturato



+5,3%

EBITDA



+3,5%

Valore economico
trasferito ai
dipendenti



-15%

Giornate di
infortunio



-0,2%

Energia elettrica
acquistata



+4,9%

Imballaggi in
carta/cartone
recuperati





REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



L'IDENTITA' DI C.E.M.

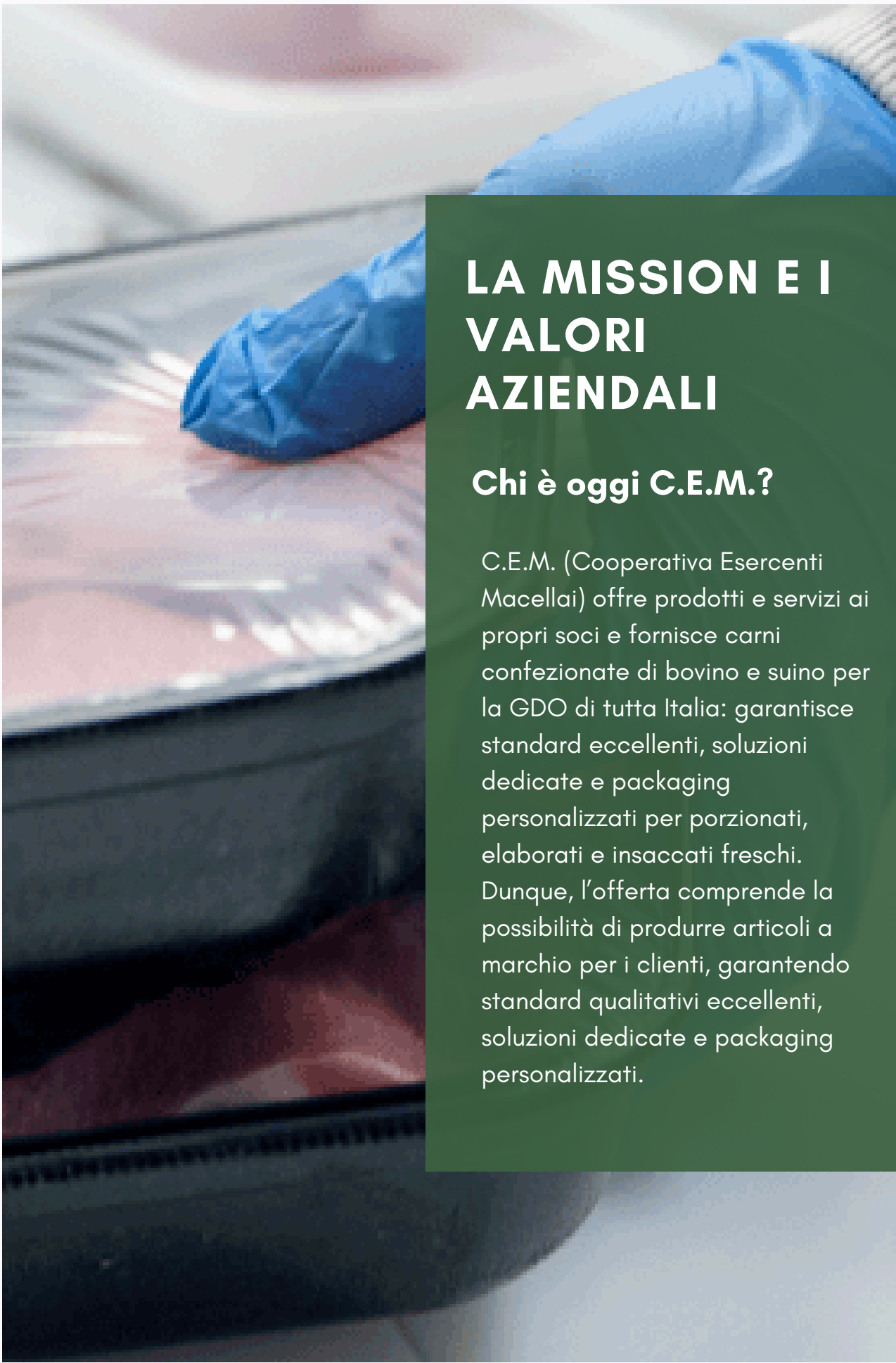


1.1	La mission e i valori aziendali	09
1.2	La storia	12
1.3	L'organigramma societario	14
1.4	L'azienda in cifre	15



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



LA MISSION E I VALORI AZIENDALI

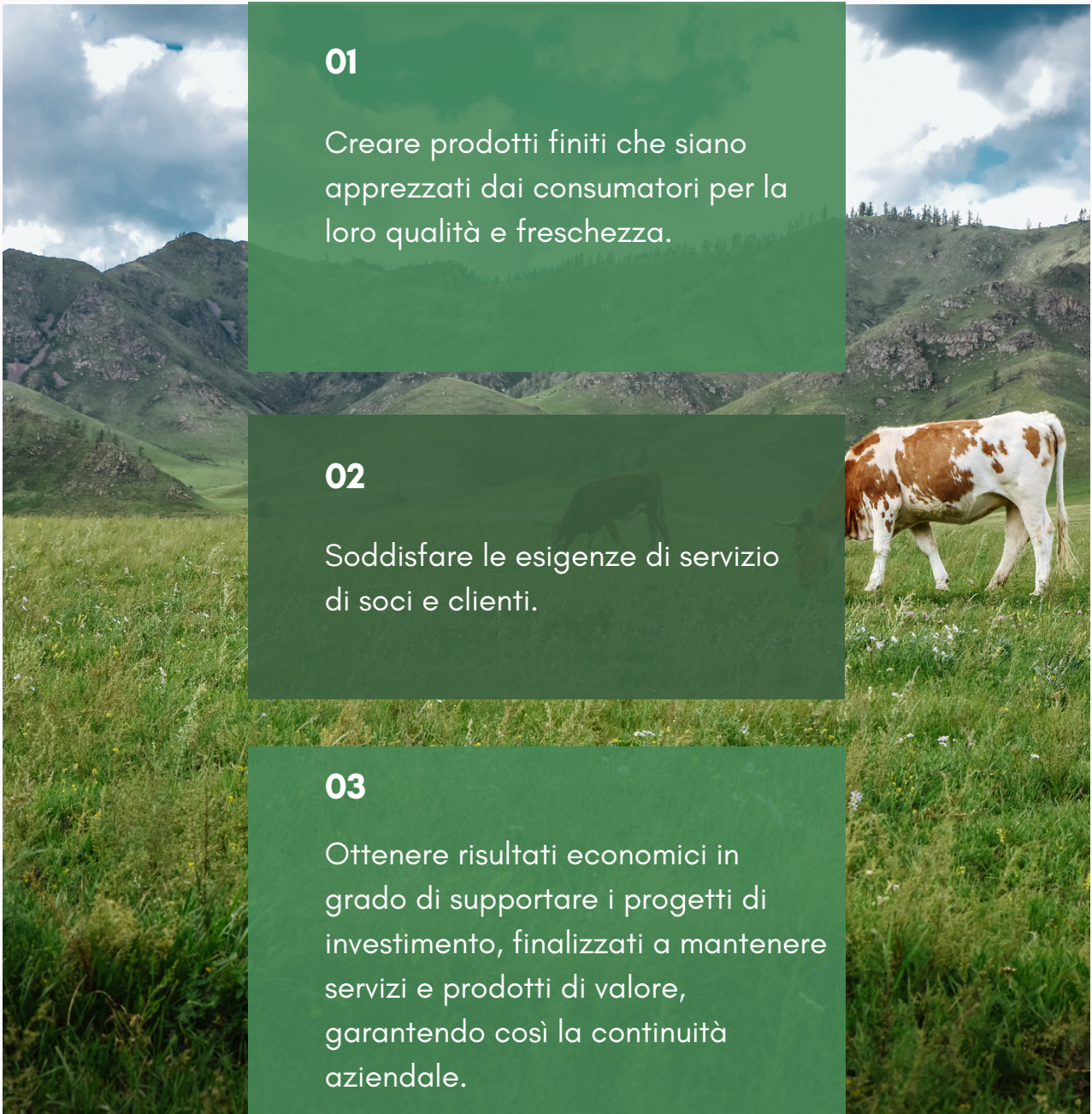
Chi è oggi C.E.M.?

C.E.M. (Cooperativa Esercenti Macellai) offre prodotti e servizi ai propri soci e fornisce carni confezionate di bovino e suino per la GDO di tutta Italia: garantisce standard eccellenti, soluzioni dedicate e packaging personalizzati per porzionati, elaborati e insaccati freschi. Dunque, l'offerta comprende la possibilità di produrre articoli a marchio per i clienti, garantendo standard qualitativi eccellenti, soluzioni dedicate e packaging personalizzati.

MISSION

Con la definizione della Mission e dei valori aziendali, **C.E.M. vuole dare forma alle idee che orientano le sue decisioni strategiche e operative**, sottolineando, in ogni momento, la rotta che essa stessa seguirà nel futuro.

La nostra mission è trasformare materie prime caratterizzate da un elevato livello qualitativo con l'obiettivo di:



01

Creare prodotti finiti che siano apprezzati dai consumatori per la loro qualità e freschezza.

02

Soddisfare le esigenze di servizio di soci e clienti.

03

Ottenere risultati economici in grado di supportare i progetti di investimento, finalizzati a mantenere servizi e prodotti di valore, garantendo così la continuità aziendale.

VALORI

C.E.M. promuove e conferma alcuni valori imprescindibili che hanno sempre caratterizzato la realtà fin dalle sue origini e che, ancora oggi, guidano quotidianamente ogni sua attività.

Tali principali valori di C.E.M. si possono identificare in queste quattro parole chiave:

01

Impegno



03

Qualità



02

Rispetto



04

Passione



LA STORIA

C.E.M. nasce a Cesena nel 1971 per volontà di un gruppo di circa 100 macellai romagnoli, a fronte dell'esigenza di offrire ai soci della Cooperativa una serie di vantaggi e servizi, come, ad esempio, una maggiore visibilità sul mercato attraverso la vendita collettiva dei propri prodotti.

Sebbene nel corso degli anni il numero di macellai sia diminuito in maniera significativa, C.E.M. è riuscita a mantenere la sua identità restando al passo con i tempi moderni grazie a collaborazioni, investimenti e certificazioni che le hanno consentito di ampliare l'offerta di prodotti e di prendere parte a segmenti di mercato più all'avanguardia.

A seguire, si illustrano alcune tappe determinanti del percorso della Cooperativa:

1971

La nascita

Dall'unione dei macellai del territorio nel 1971 nasce C.E.M., con l'obiettivo di accorpare servizi per i propri soci e sviluppare un sistema di gruppo di acquisto.



1991

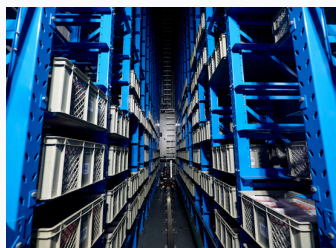
C.E.M. Service

In seguito alla decisione di non limitarsi più a macellazioni per i soci, viene costituita una nuova società commerciale per distribuire i prodotti finiti anche a clienti non associati.

2001

Certificazione ISO 9001/94

C.E.M. è tra le prime aziende nella provincia di Forlì-Cesena ad ottenere la certificazione di qualità ISO 9001/94.



2004/2007

Ampliamento e magazzino dinamico

In questo periodo sono stati effettuati significativi interventi di ristrutturazione. In particolare, nel 2007 viene introdotto un magazzino dinamico.

2014

Partnership con il Consorzio del Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP

Introduzione del percorso di lavorazione di carne IGP, grazie alla collaborazione con il Consorzio.



2022

Impianto fotovoltaico e investimenti green

C.E.M. si dota di un impianto fotovoltaico e compie interventi significativi per ridurre gli impatti sull'ambiente.

2023

Adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

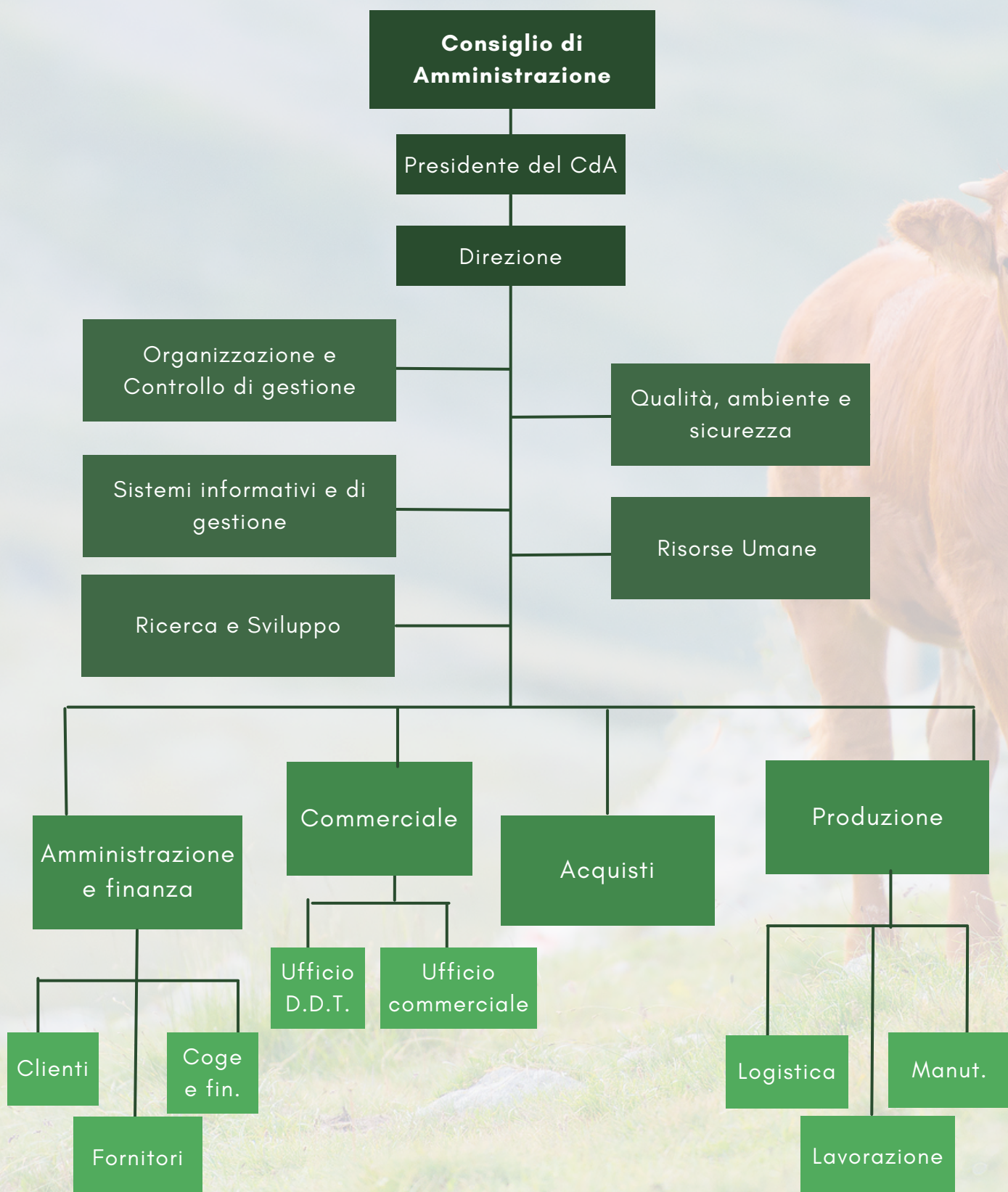
E' stato introdotto il M.O.G. in conformità alle disposizioni del D.lgs. 231/2001; inoltre è stato pubblicato il Codice Etico sul sito.

2024

Pubblicazione Primo Report di Sostenibilità

C.E.M. ha redatto il suo primo Report di Sostenibilità, avviando un percorso volontario di trasparenza e responsabilità verso l'ambiente, le persone e il territorio in cui opera.

L'ORGANIGRAMMA SOCIETARIO



L'AZIENDA IN CIFRE



€ 44,7 M

Fatturato 2024



€ 2 M

EBITDA



121

Dipendenti attivi al 31/12/24



€ 3,2 M

Investimenti nell'ultimo triennio



€ 5,7 M

Patrimonio netto



11.050 mq

Superficie fondiaria C.E.M.



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



L'ORIENTAMENTO ALLA SOSTENIBILITA' DI C.E.M.



2.1	L'identità ESG di C.E.M.	19
2.2	Nota metodologica al report	21
2.3	La rete degli stakeholder	23
2.4	I temi materiali per C.E.M.	25



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

L'IDENTITA' ESG DI C.E.M.

Quando si parla di **ESG** (acronimo che sta per Environmental, Social, e Governance), si fa riferimento ai 3 Pilastri della sostenibilità stabiliti per **verificare, misurare e sostenere l'impegno in termini di sostenibilità di una impresa.**

Questi pilastri consistono in criteri che consentono di misurare oggettivamente e in modo condiviso le attività ambientali, sociali e di *governance* delle aziende. Si tratta, quindi, di strumenti utili a identificare i rischi e le opportunità aziendali legati ai 3 ambiti della sostenibilità.

In particolare:

E: Environmental

Si tratta di “**criteri green**” che esaminano il contributo dell'azienda alle sfide ambientali e valutano le sue prestazioni in questo campo.

S: Social

Si tratta di criteri relativi all'impatto sociale ed esaminano i rapporti dell'azienda con le persone (dipendenti, fornitori, clienti...) con cui opera o con cui è in relazione.

G: Governance

Sono criteri relativi alla valutazione del modo in cui l'impresa è amministrata, considerando, soprattutto, se la gestione aziendale è ispirata a buone pratiche e a principi etici.



C.E.M. è fortemente convinta che il rispetto dei valori legati alla sostenibilità sia un dovere non solo di ciascun individuo, ma soprattutto di ogni azienda.

Infatti, al giorno d'oggi, una società non dovrebbe essere valutata per i soli dati economico-finanziari, ma anche – e soprattutto – per il rispetto dei fattori ESG. Proprio per questo C.E.M. crede che i tre fattori ESG non si limitino unicamente a migliorare i rendimenti in termini economici, bensì incrementino il benessere collettivo e sociale che, ogni anno, si fa sempre più impellente.

Un'azienda che si sente partecipe e responsabile nei confronti delle persone e dell'ambiente, può giocare un ruolo stimolante nel panorama imprenditoriale a beneficio di tutti.

Infatti, prendere in considerazione i fattori ESG significa agire ogni giorno ponderando ogni azione lungo tutta la catena produttiva e del valore con una solida consapevolezza imprenditoriale.

Per questo, anche per C.E.M., si è resa necessaria una profonda integrazione, mediante un'organizzazione trasparente, degli aspetti sociali e ambientali in tutte le attività.

Le prestazioni complessive dell'azienda e l'efficacia delle sue azioni sono strettamente correlate al benessere del contesto sociale in cui opera e all'impatto generato sull'ambiente.

Dunque, alla luce di ciò che è stato detto sinora, si può affermare che **i fattori ESG sono pienamente e fortemente integrati nel business e nella governance di C.E.M. .**

NOTA METODOLOGICA AL REPORT

Il presente report di sostenibilità è stato redatto su **base volontaria**, con l'obiettivo di fornire una **rappresentazione trasparente e strutturata delle performance ambientali, sociali e di governance (ESG) dell'impresa**. Infatti, C.E.M., pur non essendo soggetta agli obblighi previsti dalla Direttiva (UE) 2022/2464, nota come *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD), ritiene strategico continuare il suo percorso di rendicontazione sostenibile, in coerenza con i propri valori aziendali e in risposta a crescenti istanze di trasparenza provenienti dagli stakeholder di riferimento.

Di conseguenza, ai fini della predisposizione del presente bilancio di sostenibilità, C.E.M. ha scelto di sviluppare un sistema di rendicontazione semplice, chiaro e gestibile, preparandosi per un eventuale ampliamento futuro verso Standard maggiormente complessi. In questo contesto, riveste un ruolo fondamentale il **Voluntary Sustainability Reporting Standard for SMEs** (VSME), sviluppato da EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*). Tale standard è stato concepito sia allo scopo di supportare le PMI nel percorso di **integrazione della sostenibilità nei propri modelli di business** sia per soddisfare l'aumento delle richieste di dati sulla sostenibilità che queste ricevono da: aziende clienti, dalla casa madre, dai partner commerciali.

Quindi, lo standard VSME si pone come obiettivi:

1. **uniformare le modalità di raccolta e presentazione delle informazioni** divulgate dalle aziende rendendole più facilmente accessibili e confrontabili;
2. permettere alle aziende di dotarsi di uno **strumento di reporting semplice** che possa sostituire una parte sostanziale dei questionari utilizzati dai partner commerciali;
3. consentire alle aziende di **rispondere con coerenza, trasparenza e intelligibilità alla crescente domanda di informazioni di sostenibilità** da parte di possibili finanziatori, enti e investitori, agevolando e rendendo più probabile e accessibile il ricorso al credito;
4. **soddisfare le esigenze delle grandi imprese** che richiedono informazioni sulla sostenibilità dei loro fornitori, in linea con l'obbligo previsto dalla CSRD di rendicontarli secondo gli ESRS;
5. **monitorare le performance di sostenibilità** delle PMI.

Obiettivi per lo sviluppo Sostenibile (SDGs)

Inoltre, questo Bilancio rappresenta anche lo strumento per rendicontare **l'impegno di C.E.M. verso i 17 Global Goals delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, anche conosciuti come SDGs).**

Per fare ciò, all'interno del presente bilancio, nella sezione dedicata all'analisi di materialità, è riportato un esplicito richiamo agli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Infatti, la strategia dell'azienda è allineata anche agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Per una maggiore chiarezza espositiva, qui di seguito, si riporta un breve dettaglio relativo agli obiettivi più inerenti al business dell'azienda.



Salute e Benessere



Parità di genere



Acqua pulita e servizi igienico-sanitari



Energia pulita e accessibile



Lavoro dignitoso e crescita economica



Imprese innovazione e infrastrutture



Ridurre le disuguaglianze



Consumo e produzione responsabili



Lotta contro il cambiamento climatico



Partnership degli obiettivi

LA RETE DEGLI STAKEHOLDER



Gli stakeholder sono individui o entità che possono essere ragionevolmente influenzati dalle attività, prodotti o servizi erogati dall'azienda o le cui azioni possono incidere sulla capacità della stessa di conseguire le proprie strategie.



A proposito di stakeholder, C.E.M. crede fortemente che lo **Stakeholder Engagement rappresenti un pilastro strategico imprescindibile nella costruzione di un modello di sviluppo responsabile e sostenibile.**

Essere parte di una filiera complessa e delicata come quella agroalimentare comporta la necessità di **instaurare un dialogo continuo, trasparente e strutturato con tutti gli attori coinvolti**, al fine di comprendere e integrare le diverse aspettative sociali, ambientali ed economiche.

Per assicurare ciò, a valle di un'analisi delle attività condotte dall'impresa e di una mappatura della struttura, sono stati individuati i principali stakeholder o portatori di interesse dell'azienda.

Tale approccio permette di ottenere un riscontro sull'operato e di orientare le scelte dei piani di sostenibilità, impostandoli anche sulle aspettative delle parti interessate, in un'ottica di miglioramento continuo.

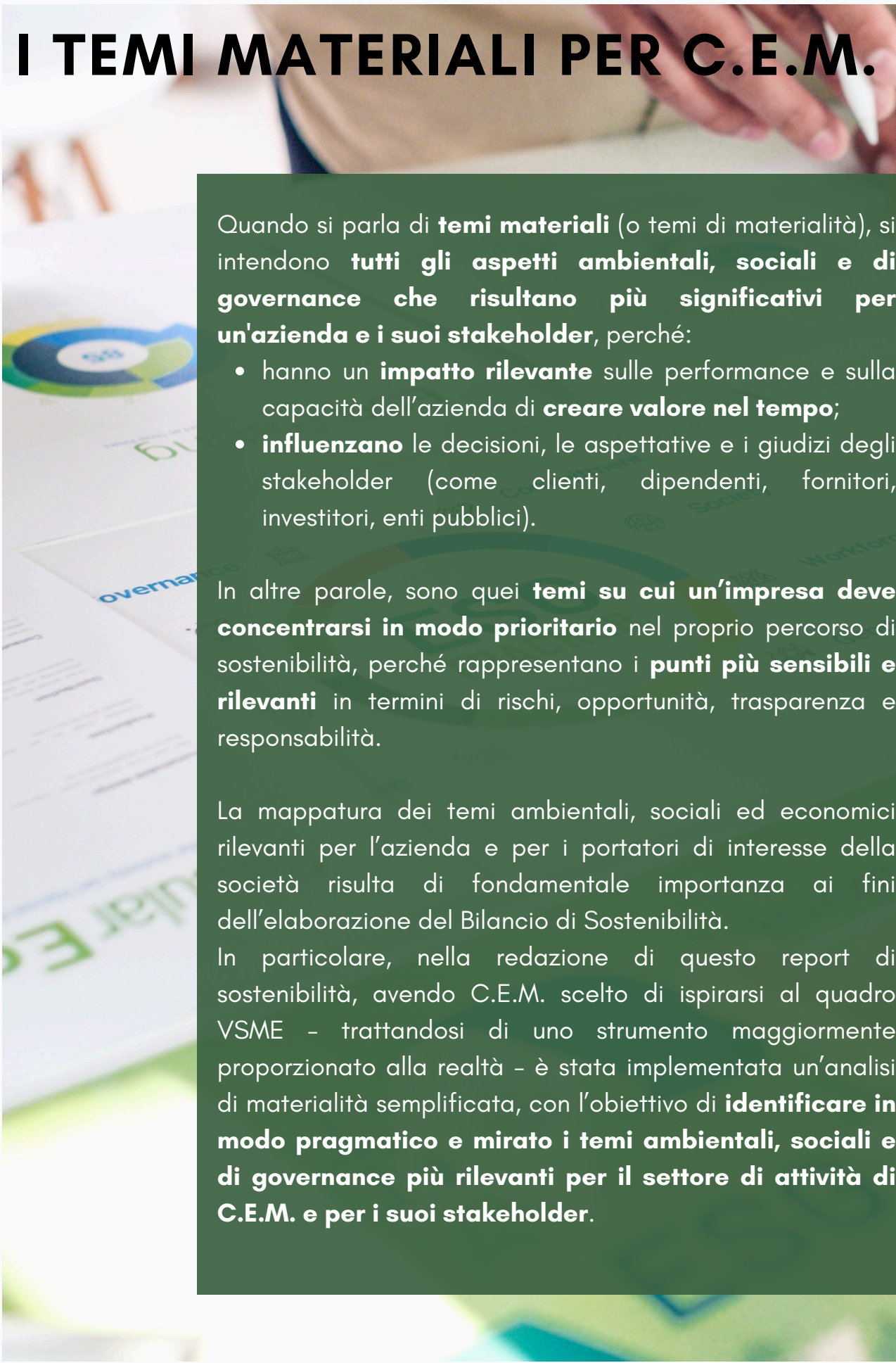
In funzione delle differenti esigenze, aspettative, relazioni in essere con l'azienda, gli stakeholder sono stati raggruppati in 10 categorie.

Inoltre, per assicurare che avvenga un coinvolgimento attivo di ciascuna categoria, C.E.M. ha sviluppato diverse modalità di comunicazione: in questo modo, l'azienda mira non solo a consolidare relazioni di fiducia, ma anche a cogliere input preziosi per l'evoluzione dei propri processi produttivi, la definizione delle priorità ESG (ambientali, sociali e di governance) e il miglioramento continuo delle performance.

Infine, lo stakeholder engagement consente a C.E.M. di anticipare rischi, valorizzare le opportunità e rafforzare la propria responsabilità sociale, contribuendo attivamente allo sviluppo di una filiera alimentare più etica e trasparente.

Qui di seguito si riporta un elenco strutturato degli stakeholder di C.E.M., suddivisi per categoria, con le principali modalità di contatto e coinvolgimento che l'azienda utilizza nel proprio processo di stakeholder engagement.

 Consumatori Attività di Marketing e comunicazione, media, sito internet, certificazioni.	 Dipendenti Canali di comunicazione interna, eventi aziendali, attività di recruiting, sportello HR, corsi di formazione.
 Fornitori Visite in azienda, sito internet, eventi pubblici, incontri privati.	 Clienti Sito internet, visite ed eventi aziendali, servizio clienti, mail, fiere e incontri privati.
 Soci Attività di comunicazione, media, sito internet, incontri privati.	 Enti di controllo e autorità Verifiche e ispezioni periodiche, adempimenti normativi, audit documentali.
 Associazioni di categoria Partecipazione a tavoli di lavoro, adesione a codici etici, collaborazione su normative e standard di settore.	 Banche e assicurazioni Incontri istituzionali e privati, media.
 Istituti di ricerca e università Progetti di ricerca, tirocini e formazione, convegni e workshop.	 Pubblica amministrazione Incontri istituzionali, media, eventi pubblici, incontri privati, sponsorizzazioni.



I TEMI MATERIALI PER C.E.M.

Quando si parla di **temi materiali** (o temi di materialità), si intendono **tutti gli aspetti ambientali, sociali e di governance che risultano più significativi per un'azienda e i suoi stakeholder**, perché:

- hanno un **impatto rilevante** sulle performance e sulla capacità dell'azienda di **creare valore nel tempo**;
- **influenzano** le decisioni, le aspettative e i giudizi degli stakeholder (come clienti, dipendenti, fornitori, investitori, enti pubblici).

In altre parole, sono quei **temi su cui un'impresa deve concentrarsi in modo prioritario** nel proprio percorso di sostenibilità, perché rappresentano i **punti più sensibili e rilevanti** in termini di rischi, opportunità, trasparenza e responsabilità.

La mappatura dei temi ambientali, sociali ed economici rilevanti per l'azienda e per i portatori di interesse della società risulta di fondamentale importanza ai fini dell'elaborazione del Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, nella redazione di questo report di sostenibilità, avendo C.E.M. scelto di ispirarsi al quadro VSME - trattandosi di uno strumento maggiormente proporzionato alla realtà - è stata implementata un'analisi di materialità semplificata, con l'obiettivo di **identificare in modo pragmatico e mirato i temi ambientali, sociali e di governance più rilevanti per il settore di attività di C.E.M. e per i suoi stakeholder**.

Il processo che ha portato alla definizione dei temi materiali si è basato su un confronto interno tra le principali funzioni aziendali e su un dialogo essenziale con interlocutori chiave. In questo modo, questo processo ha permesso di concentrare le azioni e l'impegno di C.E.M. su ambiti di reale impatto,, mantenendo al contempo coerenza con le risorse disponibili e la dimensione aziendale.

I temi emersi come rilevanti dallo svolgimento dell'analisi di materialità sono stati raggruppati secondo le 3 categorie di impatto ESG e riportati nella tabella seguente:

Tema materiale		SDGs	
 Ambiente	Emissioni GHG nell'atmosfera	 	12, 13
 Ambiente	Materiali utilizzati	 	12, 9
 Ambiente	Gestione dei rifiuti	 	12, 9
 Ambiente	Acqua e scarichi idrici	 	13, 6
 Ambiente	Consumo di energia	 	13, 7
 Persone	Occupazione e benessere dei lavoratori	 	3, 8
 Persone	Formazione e crescita professionale	 	8, 10
 Persone	Tutela delle diversità e delle pari opportunità	 	5, 10
 Persone	Pratiche per la sicurezza dei lavoratori	 	3, 8
 Persone	Salute e sicurezza dei consumatori	 	3, 12
 Persone	Rapporto con le comunità locali	 	12, 17
 Governance	Creazione di valore economico	 	8, 17
 Governance	Presenza sul mercato e impatti economici indiretti	 	12, 8
 Governance	Pratiche di approvvigionamento	 	12, 17



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



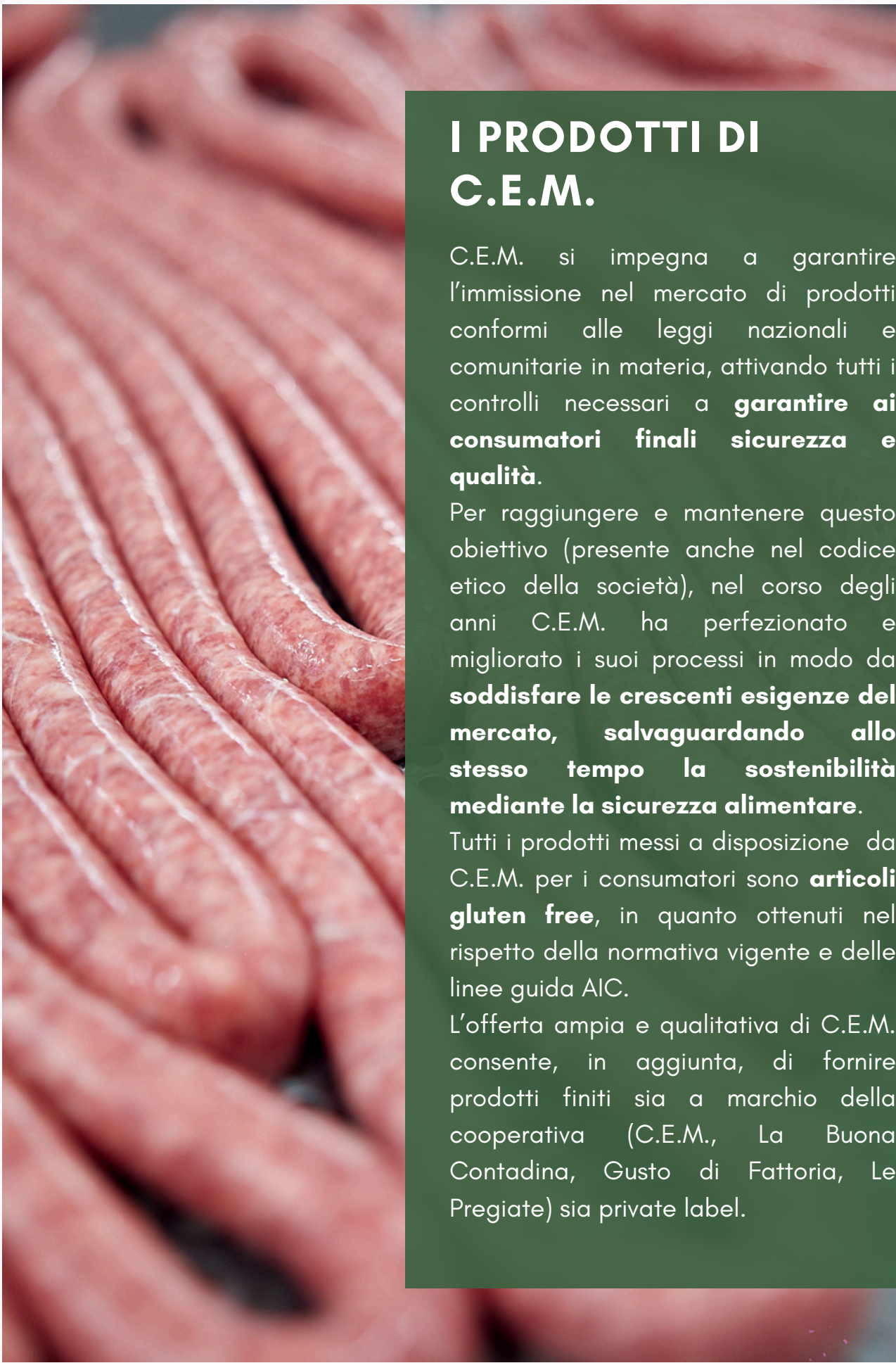
L'OFFERTA DI QUALITA' DI C.E.M.

3.1	I prodotti di C.E.M.	30
3.2	Benessere animale	33
3.3	Certificazioni	34
3.4	La qualità in C.E.M.	35
3.5	Innovazioni di processo	37



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



I PRODOTTI DI C.E.M.

C.E.M. si impegna a garantire l'immissione nel mercato di prodotti conformi alle leggi nazionali e comunitarie in materia, attivando tutti i controlli necessari a **garantire ai consumatori finali sicurezza e qualità.**

Per raggiungere e mantenere questo obiettivo (presente anche nel codice etico della società), nel corso degli anni C.E.M. ha perfezionato e migliorato i suoi processi in modo da **soddisfare le crescenti esigenze del mercato, salvaguardando allo stesso tempo la sostenibilità mediante la sicurezza alimentare.**

Tutti i prodotti messi a disposizione da C.E.M. per i consumatori sono **articoli gluten free**, in quanto ottenuti nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida AIC.

L'offerta ampia e qualitativa di C.E.M. consente, in aggiunta, di fornire prodotti finiti sia a marchio della cooperativa (C.E.M., La Buona Contadina, Gusto di Fattoria, Le Pregiate) sia private label.

Si indicano di seguito alcuni dei principali prodotti distribuiti:

Le pregiate



Attraverso la linea “Le Pregiate”, C.E.M. propone ai suoi clienti tagli e prodotti di valore quali: filetti, costate, tagliate, tartare e hamburger; tra questi spiccano le referenze I.G.P. .

Negli ultimi anni, in collaborazione con il Consorzio del Vitellone Bianco dell’Appennino Centrale I.G.P., ha esteso la propria offerta anche agli hamburger di Chianina, Marchigiana e Romagnola: si tratta di tre razze allevate nei pascoli dell’Appennino Centrale la cui alimentazione e benessere sono garantiti da stringenti regole e protocolli.

I porzionati - bovino e suino



Il porzionati di C.E.M. derivano dalla selezione dei migliori bovini nati ed allevati in Italia e in Europa, e da suini nati ed allevati in Italia.

Una grammatura costante e verificata, freschezza e gusto della carne, sono caratteristiche garantite e ottenute servendosi di confezionamenti in atmosfera protetta e di un sistema fondato sulla catena del freddo, che consentono di offrire prodotti di qualità.

Rientrano in questa categoria le referenze di: bovino adulto, scottona, vitellone, vitello, e suino; inoltre, di recente, è stato introdotto l’Angus irlandese, un bovino caratterizzato da una carne succosa ma dal sapore deciso.



Gli insaccati freschi di suino

Gli insaccati C.E.M. vengono realizzati partendo da suini di prima qualità per poi esser valorizzati con un mix di spezie e ingredienti in grado di esaltarne il gusto. Come per i porzionati, anche nelle salsicce vengono impiegati confezionamenti in atmosfera protetta, oltre alla classica versione filmata, fornendo una molteplice varietà nei formati.

I prodotti offerti sono: salsiccia grossa e sottile, pesto di salsiccia, salame fresco e cotechini.



Preparati, hamburger e macinati

Negli anni sono aumentate le linee di produzione e la cooperativa si è orientata sempre di più verso prodotti con ampio contenuto di servizio: i cosiddetti pronti da cuocere. In questa categoria di prodotti troviamo:

Preparati: involtini, spiedini, polpettine, saltimbocca e prodotti arricchiti di formaggio, prosciutto e spezie.

Hamburger e Macinati di bovino, suino, vitello e di razze I.G.P. .

La praticità e la qualità di questi prodotti li rende sempre più apprezzati dai consumatori, conquistandone il cuore e il palato.

BENESSERE ANIMALE

Nel 2022 C.E.M. ha depositato il nuovo testo sia del **disciplinare di etichettatura facoltativa delle carni bovine**, sia del **piano dei controlli** che, rispetto alla versione precedente, prevedono anche l'inserimento di procedure atte al **trasferimento dell'informazione relativa al non uso di antibiotici in allevamento e al benessere animale** secondo lo standard CReNBA. Inizialmente, questo genere di etichettatura era circoscritto ad alcune carni di bovino poi è stato esteso anche ad articoli a base di suino e a preparazioni quali hamburger e polpette.

L'informazione facoltativa inerente al benessere animale è applicata alle **carni che provengono da allevamenti che hanno ottenuto la certificazione da parte del Centro di Riferenza Nazionale per il Benessere Animale** (CReNBA - ClassyFarm) a fronte dello standard appositamente predisposto.

A garanzia della veridicità delle indicazioni fornite dalle disposizioni di benessere animale in allevamento, C.E.M. Soc Coop si impegna a:

01

Qualificare, con cadenza annuale, i laboratori di macellazione.

02

Aggiornare un'anagrafica informatizzata dei laboratori di macellazione congiuntamente alle informazioni obbligatorie e facoltative e ai prodotti che essi possono realizzare.

03

Verificare la presenza e coerenza delle informazioni obbligatorie e facoltative riportate nei documenti di trasporto e nei documenti di tracciabilità dei fornitori, durante la fase di ricevimento carni.

04

Gestire in maniera oculata i processi di identificazione e tracciabilità, relativamente a tutte le fasi di lavorazione.

CERTIFICAZIONI

L'impegno costante di C.E.M. nel garantire un'offerta di qualità si fonda sull'implementazione di un sistema di gestione integrato per la qualità - ambiente - sicurezza.

Tale sistema assicura analisi e controlli costanti ed è frutto di un percorso progressivo che la cooperativa ha intrapreso e ampliato negli anni.

Tra le certificazioni si annoverano:

ISO 9001:2015

Certificato del Sistema di
Gestione della Qualità

ISO 14001:2015

Certificato del
Sistema di
Gestione
Ambientale

ISO 45001:2018

Certificato del
Sistema di Gestione
per la Salute e la
Sicurezza sul Lavoro

Certificato ai sensi
dell'Articolo 35,
paragrafo 1, del
regolamento (UE)
2018/848 relativo alla
produzione biologica
e all'etichettatura dei
prodotti biologici

Certificato IGP
Vitellone Bianco
dell'Appennino
Centrale



LA QUALITA' IN C.E.M.



Audit di qualità

Durante il 2024, **C.E.M.** è stata sottoposta a frequenti audit condotti non solo internamente, ma anche da enti di controllo istituzionale, enti di certificazione e clienti.

In particolare, i rapporti di verifica ispettiva di I° parte - ossia quelli interni - sono stati effettuati sulla base di una programmazione, in quanto indispensabili per l'autocontrollo del sistema integrato per la qualità, ambiente, salute e sicurezza.

D'altra parte sono state effettuate altresì verifiche sia di II° parte da Clienti e da Autorità Competenti (ASL- Dipartimento Sanità Pubblica) sia di III° parte da organismi esterni indipendenti.

Nel corso di tutte le verifiche ispettive verificatesi nel 2024, C.E.M. si è limitata a gestire casi di ordinarietà, recependo celermente tutti i suggerimenti evinti in fase di audit attraverso la gestione, formalizzazione e apertura di azioni correttive.

Negli anni C.E.M. ha prestato particolare attenzione al sistema di gestione della qualità, impegnandosi a sviluppare una gestione tempestiva di eventuali segnalazioni, ispirandosi a principi di miglioramento di processo a beneficio di tutti i soggetti con cui ha collaborato.



LA QUALITA' IN C.E.M.



Le analisi di laboratorio

Nel 2024, sono stati effettuati più di 1000 test.

Queste analisi comprendono:

- Controlli sulla Materia Prima, in fase di accettazione.
- Analisi microbiologiche sulla Materia prima.
- Analisi microbiologiche e chimiche sull'acqua.
- Analisi microbiologiche su superfici.
- Monitoraggio dell'aria.
- Analisi microbiologiche sulle preparazioni di carni.
- Analisi relative al prodotto finito, vassoi, allergeni.
- Analisi interne FS2.

Suddette rilevazioni (che vengono eseguite in relazione a uno specifico Piano) sono atte a garantire un controllo completo dei prodotti: dalla fase di ingresso fino alla consegna, attraverso l'impiego di laboratori esterni qualificati e di personale interno che contribuisce alle attività di verifica e campionamento.



INNOVAZIONI DI PROCESSO

Negli ultimi anni C.E.M. ha prestato particolare attenzione, dedicando una cospicua quota dei suoi investimenti, al **miglioramento del sistema di informatizzazione dei suoi processi, con lo scopo di garantire una tracciabilità completa dei prodotti.**

Questa ha riguardato, nello specifico, l'investimento in nuovi software:

MES

Recentemente, C.E.M. ha implementato un software (**MES**) in grado di **sviluppare soluzioni progettuali "su misura"**.

L'obiettivo è quello di **gestire in maniera più integrata e informatizzata l'avanzamento di produzione, la tracciabilità, la gestione degli ordini, i lotti, le ricette e altre attività produttive** utilizzando tecnologie sempre più all'avanguardia.

MAGAZZINO DINAMICO

Nel 2007 è stato introdotto un **software per la gestione di stoccaggio e movimentazione di prodotti a bassa temperatura**. Si tratta di un programma che consente di organizzare l'ingresso di tutte le casse in un magazzino refrigerato per poi essere richiamate solo a fronte di una specifica preparazione *picking* per la successiva fase di evasione ordine.



INNOVAZIONI DI PROCESSO

● CYBER SECURITY

C.E.M. negli ultimi anni sta rafforzando l'attenzione verso temi quali **data protection** e **privacy**. Per fare questo, l'azienda ha stretto rapporti di collaborazione con società esterne che hanno il compito di presidiare in maniera specifica questi aspetti.

Inoltre, dal 16 ottobre 2024, è in vigore la **normativa Network and Information Security** (direttiva NIS) di derivazione europea. Questa normativa mira a garantire l'aumento del livello di sicurezza informatica del tessuto produttivo e delle Pubbliche Amministrazioni del Paese, in armonia con gli altri Stati membri dell'Unione Europea.

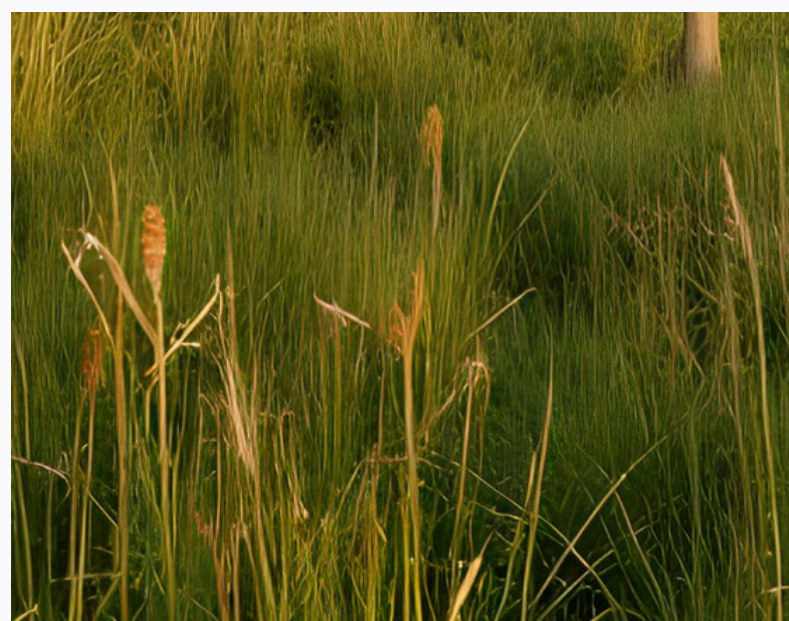
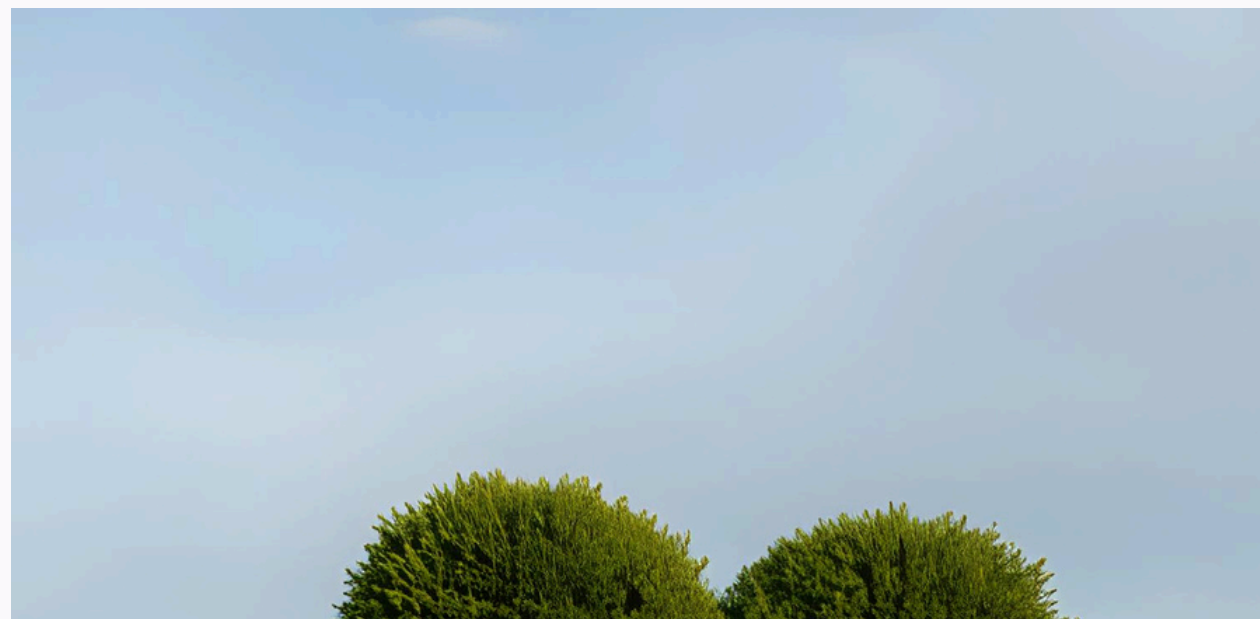
A seguito della registrazione, per le medie e grandi imprese – in alcuni casi anche per le piccole e microimprese – e per le Pubbliche amministrazioni, si avvia un percorso condiviso di **rafforzamento della sicurezza informatica**. I primi passi sono l'aggiornamento annuale delle informazioni e l'adeguamento alle specifiche di base. L'adeguamento alla NIS comporta pertanto, per le Aziende che vi sono soggette, l'adozione di un **sistema di organizzazione e gestione del rischio in materia di cybersicurezza e data protection rispondente agli standard europei**. Nell'ambito di un Sistema organizzativo integrato, C.E.M. ha adottato un approccio di rafforzamento della sicurezza informatica, attraverso gli adempimenti previsti dalla normativa di derivazione europea.





REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



4.1	C.E.M.: la carne amica dell'ambiente	42
4.2	Gestione delle emissioni GHG e strategia climatica	43
4.3	L'attenzione agli aspetti energetici	48
4.4	I consumi idrici	50
4.5	Verso un packaging sostenibile	52
4.6	La gestione dei rifiuti speciali	55



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

C.E.M.: LA CARNE AMICA DELL'AMBIENTE



20.213 mc

Consumi idrici
2024

88.140 Kg

Imballaggi in
materiali misti
recuperati nel
2024



22.920 Kg

Imballaggi in
carta/cartone
recuperati nel
2024



0

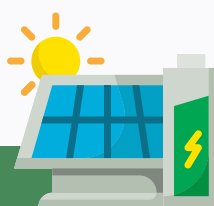
Rifiuti pericolosi
nel 2024



C.E.M. si impegna ad operare cercando un continuo equilibrio tra i differenti interessi coinvolti, come lo sviluppo economico, il benessere sociale e il rispetto dell'ambiente.

Riguardo a quest'ultimo aspetto, negli ultimi anni sono stati effettuati **investimenti aventi la finalità di ridurre l'impatto ambientale ed implementare uno sviluppo sostenibile**. Ne sono un esempio: i sistemi di rilevazione dei consumi e di risparmio energetico, l'adozione di pack riciclabile e l'impianto fotovoltaico.

Per quanto riguarda le certificazioni la cooperativa ha adottato nei processi di lavorazione e distribuzione **la norma UNI EN ISO 14001:2015 per la gestione ambientale**.



Energia elettrica
acquistata nel 2024

**2.707.180
Kwh**

Energia elettrica
autoprodotta 2024

**173.118
Kwh**



632.665 kg

Sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano nel 2024

GESTIONE DELLE EMISSIONI GHG E STRATEGIA CLIMATICA

Nel 2024, C.E.M. ha avviato la sua prima rendicontazione strutturata delle emissioni climalteranti, compiendo un passo concreto verso l'integrazione della sostenibilità ambientale nei propri processi gestionali.

L'adozione del GHG Protocol – standard internazionale di riferimento per la misurazione, classificazione e gestione delle emissioni di gas a effetto serra – **rappresenta una tappa fondamentale nel percorso di trasparenza e responsabilità ambientale della Cooperativa.**

L'analisi ha interessato lo stabilimento di **Via Guarneri (Forlì-Cesena)**, individuato come primo perimetro operativo su cui costruire un sistema di raccolta e analisi dei dati affidabile, ripetibile e aggiornabile nel tempo. La rendicontazione è stata sviluppata seguendo rigorosamente i **principi guida del GHG Protocol**, ovvero:

Completezza – includere tutte le fonti emissive rilevanti

Coerenza – mantenere criteri metodologici uniformi nel tempo

Trasparenza – documentare chiaramente ipotesi, fonti e limiti del calcolo



RIPARTIZIONE DELLE EMISSIONI GHG

L'impronta carbonica complessiva di C.E.M. per l'anno 2024 è pari a **972,25 tonnellate di CO₂** equivalente, distribuita tra:

- **Scope 1 – Emissioni dirette:**

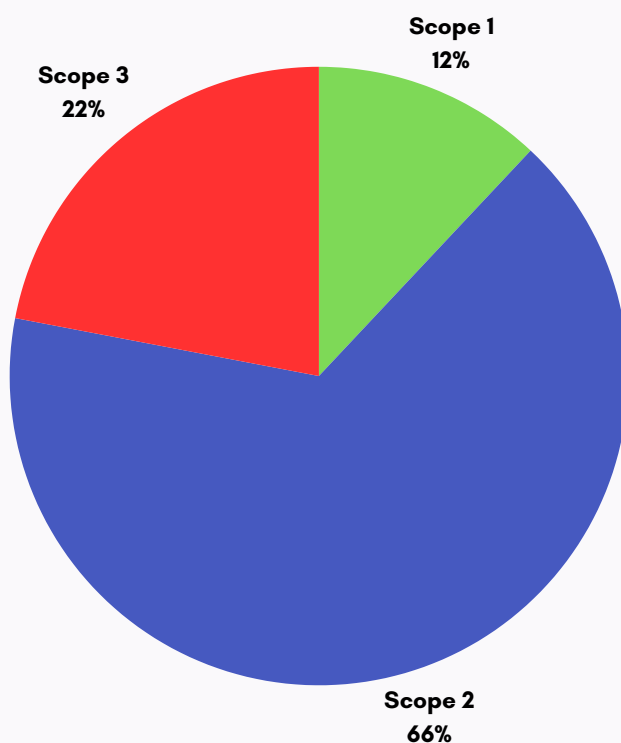
12%, legate alla combustione stazionaria e mobile (es. caldaie, veicoli aziendali).

- **Scope 2 – Energia acquistata:**

66% dell'impronta complessiva, derivante dall'elettricità utilizzata nei processi aziendali.

- **Scope 3 – Altre emissioni indirette:**

22%, provenienti da mobilità dei dipendenti, consumo idrico e gestione dei rifiuti.



AREE PRIORITARIE DI INTERVENTO

L'analisi delle emissioni GHG condotta da C.E.M. ha consentito non solo di quantificare l'impatto ambientale diretto e indiretto delle attività, ma anche di individuare con maggiore consapevolezza le aree strategiche su cui agire per ridurre in modo efficace e sostenibile le emissioni di CO₂ equivalente. A partire dai risultati dell'anno base (2024), **è stato definito un piano d'azione articolato su più livelli temporali** – breve, medio e lungo termine – **che punta alla progressiva decarbonizzazione dei processi aziendali**, in coerenza con i principi della transizione ecologica.

Le principali aree di intervento prioritario individuate da C.E.M. sono le seguenti:

1. Elettificazione della flotta aziendale.
2. Utilizzo di energia proveniente da fonti rinnovabili.
3. Efficientamento energetico degli impianti.
4. Promozione della mobilità sostenibile dei dipendenti.
5. Selezione di fornitori e materiali a ridotto impatto ambientale

Insieme, queste azioni costituiscono la base di una strategia di mitigazione integrata, capace di generare valore nel tempo, ridurre i rischi ambientali e rafforzare la reputazione aziendale agli occhi di stakeholder sempre più sensibili alla responsabilità ambientale.



STRUMENTI E MONITORAGGIO DIGITALE DELLE EMISSIONI GHG

Per garantire l'efficacia del percorso intrapreso verso la riduzione delle emissioni climalteranti, C.E.M. ha affiancato alla propria strategia ambientale l'implementazione di **strumenti digitali avanzati per il monitoraggio e la gestione dei dati ESG**.

L'obiettivo è duplice: da un lato migliorare l'affidabilità della misurazione, dall'altro rendere l'analisi dei dati un processo continuo, automatizzato e integrato nelle decisioni aziendali.

Nel corso del 2024 è stato adottato un **software gestionale ESG proprietario**, progettato per rispondere alle esigenze di rendicontazione ambientale con logiche di aggiornamento costante e trasparenza metodologica. Il sistema consente di raccogliere, elaborare e visualizzare in tempo reale i principali indicatori di performance ambientale (KPI), contribuendo a rafforzare il controllo interno e la capacità di reazione dell'organizzazione.

Le principali funzionalità attivate includono:

- **Automazione dei calcoli GHG** secondo lo standard GHG Protocol
- **Centralizzazione dei dati** relativi a consumi energetici, mobilità, rifiuti e acqua
- **Dashboard visuali** per l'analisi comparata tra periodi e aree operative
- **Allineamento con i criteri ESG** più rilevanti a livello nazionale e comunitario

Questi strumenti consentono a C.E.M. non solo di aggiornare in maniera efficiente l'inventario GHG, ma anche di **simulare scenari evolutivi, definire obiettivi misurabili e tracciare i risultati raggiunti in ottica di miglioramento continuo**.

L'integrazione del monitoraggio digitale all'interno della gestione aziendale rappresenta una leva fondamentale per la **governance della sostenibilità**. Attraverso una gestione strutturata e tecnologicamente supportata dei dati ambientali, C.E.M. è in grado di prendere decisioni più consapevoli, tempestive e basate su evidenze oggettive.

ANNO BASE E PROSPETTIVE FUTURE

La rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra realizzata nel 2024 rappresenta per C.E.M. **l'anno base ufficiale** da cui partire per **misurare i progressi ambientali futuri e valutare l'efficacia delle politiche di riduzione implementate**.

Stabilire un anno base, secondo i criteri del GHG Protocol, significa disporre di un **riferimento quantitativo e metodologico stabile**, utile non solo per comparare i dati nel tempo, ma anche per definire in modo chiaro e verificabile gli obiettivi di miglioramento.

Questa prima misurazione ha permesso di consolidare le competenze interne nella raccolta e nella gestione dei dati ambientali, ma soprattutto di avviare un **cambio di prospettiva culturale**, che porta la sostenibilità a diventare parte integrante delle valutazioni tecniche, industriali e gestionali.

L'anno base 2024 consentirà a C.E.M. di:

- Definire **target di riduzione delle emissioni** a medio-lungo termine
- **Monitorare** con continuità e rigore l'evoluzione della propria impronta ambientale
- **Comunicare con maggiore trasparenza** l'impegno climatico agli stakeholder
- **Allinearsi gradualmente alle direttive europee** in ambito ESG e CSRD

C.E.M. considera questo punto di partenza non come un traguardo, ma come **l'avvio di una strategia ambientale di lungo periodo, fondata su misurazione, responsabilità e miglioramento continuo**.

Nei prossimi anni, il consolidamento del sistema di monitoraggio ESG, l'integrazione con i piani industriali e l'adozione di soluzioni operative a basso impatto rappresenteranno i cardini del percorso di **transizione verso un modello produttivo più sostenibile, resiliente e competitivo**.

L'azienda intende, inoltre, rafforzare il dialogo con partner, clienti e comunità locali, condividendo i risultati raggiunti e favorendo un approccio partecipativo alla sostenibilità, capace di generare valore collettivo.

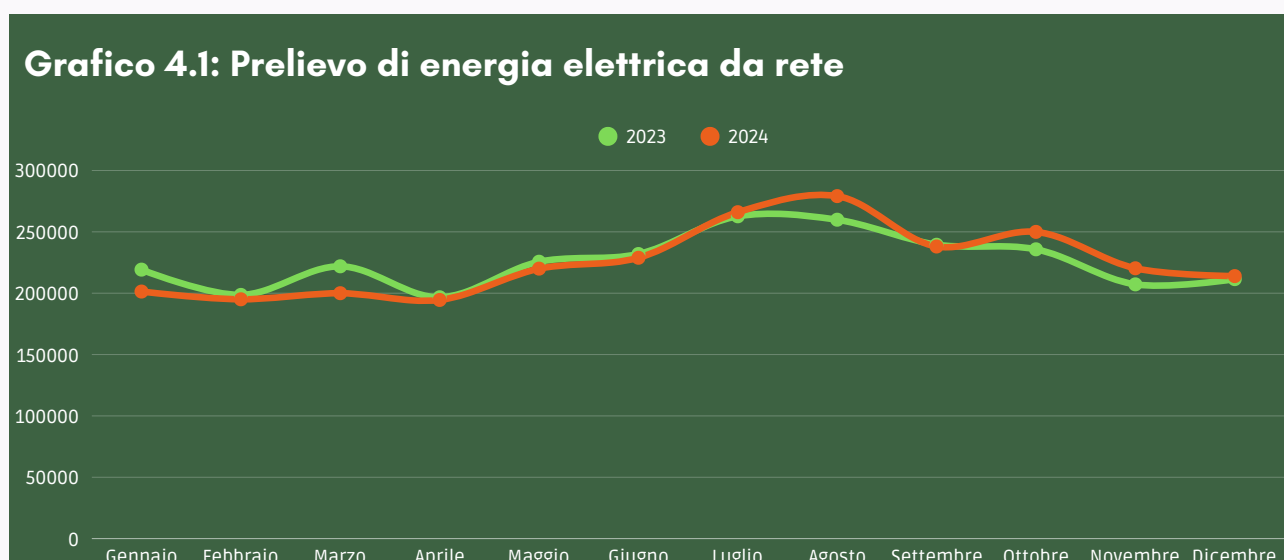
L'ATTENZIONE AGLI ASPETTI ENERGETICI

C.E.M. soddisfa il proprio fabbisogno di energia elettrica attraverso il prelievo da rete (quota preponderante) e in misura minore con la produzione fotovoltaica.

L'azienda, già da tempo, ha prestato particolare attenzione alla riduzione dei consumi energetici: **dal 2017, infatti, C.E.M. ha attivato una consulenza esterna specializzata nell'analisi ed efficientamento dei consumi energetici**, attraverso un monitoraggio costante dei dati periodici di consumo, costo e relativi indicatori di performance. Inoltre, tale servizio ha consentito anche di intercettare tempestivamente malfunzionamenti degli impianti attraverso sistemi innovativi di allarmistica personalizzata.

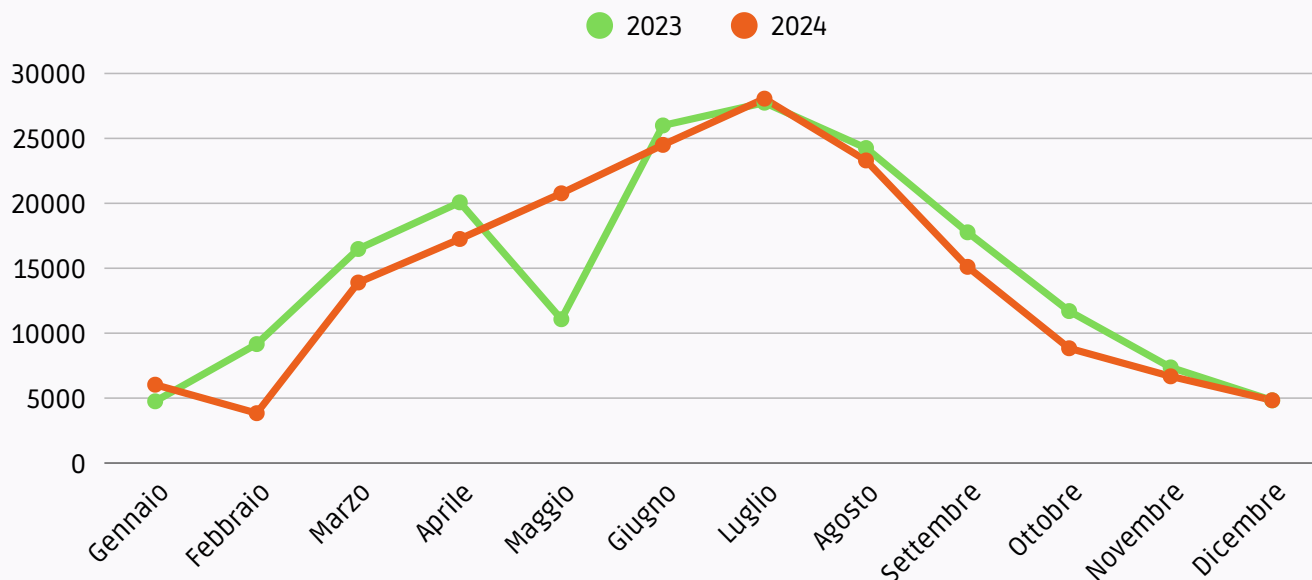
Nel corso del 2024, l'andamento dei consumi energetici di C.E.M. si è mantenuto sostanzialmente stabile, confermando livelli in linea con quelli registrati nel 2023.

Quindi, nonostante un aumento nel 2024 della produzione di carni (+ 2.1%), C.E.M. è riuscita a mitigare i crescenti consumi di energia, attestandosi ad un livello dei consumi pressoché invariato rispetto all'anno precedente.



Anche per quanto riguarda la produzione fotovoltaica, sono stati rilevati dei valori sostanzialmente in linea con il 2023.

Grafico 4.2: Prelievo di energia elettrica da impianto fotovoltaico



In particolare, una parte importante del fabbisogno di energia serve a soddisfare le esigenze dei compressori Gruppo Frigo (più di un terzo), mentre la quota restante è assorbita dalla sottocentrale nuova e dagli evaporatori.

C.E.M. si impegna a mantenere anche per il prossimo anno il trend di abbassamento dei consumi di energia elettrica.

è in questa prospettiva che da luglio 2024 C.E.M., in ottemperanza all'addendum ACCREDIA CLIMATE CHANGE, ha implementato azioni di miglioramento in ambito ambientale, fra cui **l'ampliamento dell'impianto fotovoltaico** sul tetto sia del magazzino dinamico sia del primo stabilimento produttivo.



I CONSUMI IDRICI

Il processo di realizzazione di prodotti alimentari necessita di un importante consumo di acqua potabile per garantire e tutelare il consumatore finale assicurando standard igienico sanitari elevati.



20.213 metri cubi

Quantità totale di acqua impiegata dall'organizzazione nel 2024

La fonte principale di prelievo dell'acqua è l'**acquedotto comunale**.

L'acqua viene principalmente utilizzata nel processo di lavaggio, deterzione e risciacquo dei laboratori di trasformazione e per la realizzazione delle preparazioni di carni macinate in qualità di ingrediente ed uso civile per i servizi igienici.

I consumi di acqua procacciata dall'acquedotto comunale hanno registrato un aumento pari al +2.9% rispetto all'anno 2023.

Il rapporto fra consumo di acqua/tonnellate di Prodotto Finito ottenuto negli ultimi anni è progressivamente calato. Nonostante ciò C.E.M. si pone l'obiettivo, nel 2025, di continuare ad abbassare tale rapporto.

Inoltre, l'azienda, al fine di valutare il 100% del proprio dispendio idrico, ha inserito contatori a monte e a valle delle torri evaporative freon ed ammoniaca così da misurare la quantità di vapore acqueo evaporato da inserire nel conteggio della denuncia annuale degli scarichi idrici.



15.026 mc

Scarichi idrici 2024

Le **acque reflue industriali** sono raccolte da una **rete fognaria** scomponibile in vari rami che convoglia gli effluenti liquidi direttamente in pubblica fognatura, previo trattamento primario consistente in un processo di separazione solido/liquido. Dall'altra parte, lo scarico delle acque meteoriche e di dilavamento del piazzale

è ulteriormente scorporato in *scarico in pubblica fognatura* e in *scarico non pubblica fognatura* (in acque superficiali).

I **parametri qualitativi delle acque** di scarico ritenuti maggiormente significativi per il tipo di processo produttivo e sulla base dei quali sono calcolate le retribuzioni del gestore della rete fognaria, sono rappresentati da:

COD

Rappresenta la quantità di ossigeno necessario per ossidare completamente le sostanze organiche ed inorganiche presenti nell'acqua. Consente di determinare indistintamente il carico inquinante.

SST

Rappresentano le sostanze organiche ed inorganiche in sospensione.

L'obiettivo di C.E.M. è controllare e ridurre gli inquinanti presenti nelle acque di scarico (COD e SST).

Nel corso dell'anno 2024 sono avvenute variazioni apprezzabili nella concentrazione media dell'immissione in pubblica fognatura del COD rispetto all'anno precedente (221,2 mg/l - obiettivo 2024: <180,00 mg/l): nonostante il miglioramento, il traguardo prefissato non è stato conseguito e lo si rimanda come obiettivo per il 2025.

Gli SST, invece, sono sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente (31,5 mg/l - obiettivo 2024: <50,00 mg/l): il traguardo prefissato è stato conseguito.

Dunque, resta forte l'obiettivo di C.E.M. di ridurre la concentrazione di inquinanti in pubblica fognatura.

VERSO UN PACKAGING SOSTENIBILE

C.E.M. concorda i processi di packaging ed etichettatura insieme ai clienti, avendo la possibilità di rifornire i punti vendita sia con prodotti a marchio proprio sia come *private label*.

Per soddisfare le esigenze della clientela e avere, al contempo, un'attenzione verso la riduzione dell'impatto ambientale, C.E.M. si è dotata nel tempo di diverse e moderne tecnologie:

01

Confezionamento in atmosfera protettiva (ATP)

03

Sottovuoto - attraverso la **rimozione dell'aria dall'involucro** che contiene l'alimento

02

Film - il confezionamento in stretch consiste nel ricoprire con un film estensibile il prodotto

04

Sottovuoto Skin - la confezione è totalmente riciclabile, separando cartoncino in carta e film in plastica

In particolare, negli ultimi anni la cooperativa ha investito risorse per offrire soluzioni sempre più all'avanguardia dal punto di vista del materiale utilizzato:

2022

In questo anno, C.E.M. ha compiuto il passaggio da polistirolo vergine al polistirolo riciclato.



giugno 2022

Il confezionamento dei macinati e degli hamburger in ATM è stato convertito da polistirolo vergine a R-PET.

2023

E' poi avvenuto il passaggio delle referenze I.G.P. da vassoio in PET con aggiunta di fascetta in cartone (ATM), a placca in cartoncino (SKIN).



2024

Si è iniziato l'acquisto degli imballaggi in polistirolo provenienti da fonti riciclate al 50%.

Gli obiettivi di C.E.M. in materia di imballaggi

Nell'ambito degli obiettivi che C.E.M. si è posta in relazione agli imballaggi, nel 2024 ha individuato i seguenti punti:

Obiettivo 1: Diminuzione del quantitativo di imballaggi in materiali misti in rapporto alla Produzione

- La quantità di imballaggi in materiali misti recuperati nel 2024 è pari a **88.140 Kg** e rispetto al 2023 è diminuita del 5,10%.
- I trasporti relativi alla gestione degli imballaggi sono diminuiti, passando da 38 (anno 2008) a 11 (anno 2024).
- Il rapporto numerico (Kg rifiuti misti/ton PF) ottenuto nel 2024 corrisponde a 13,75 Kg rifiuti/ton PF (traguardo 2024: <14,8 Kg di rifiuti /ton). L'obiettivo prefissato è stato conseguito, pertanto si ripropone il medesimo traguardo (non velleitario) anche per l'anno successivo, favorendone la differenziazione dalla frazione carta/cartone (CER: 150101).
- La Direzione, nell'impegno all'abbassamento della percentuale di imballaggi in materiali misti, ha ritenuto opportuno aumentare la quota differenziata di carta e cartone.

Obiettivo 2: Diminuzione del quantitativo di imballaggi in carta/cartone in rapporto alla produzione

- La quantità di imballaggi in carta/cartone recuperati nel 2024 è pari a 22.920 Kg; rispetto all'anno precedente la medesima è aumentata del 4.8 %.
- Il n° di trasporti relativi alla gestione degli imballaggi in carta-cartone sono diminuiti da 38 (anno 2008) a 8.
- Il rapporto numerico (Kg rifiuti in carta-cartone / ton PF) ottenuto nel 2024 corrisponde a 3.58 Kg rifiuti/ton PF. (traguardo 2024: >4,00 Kg di rifiuti/ton): l'obiettivo prefissato non è stato rispettato.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI

C.E.M. influenza l'ambiente mediante **la produzione e l'immissione sul territorio di rifiuti speciali non pericolosi**. Invece, i rifiuti speciali pericolosi, al momento, non sono presenti nel sito.

L'organizzazione ha effettuato uno **studio sistematico sui rifiuti**, catalogandoli e caratterizzandoli in tutte le fasi del ciclo produttivo, classificandoli secondo la **legislazione vigente in materia**.

I dati sono stati verificati con quanto desumibile dalla documentazione relativa ai registri di carico - scarico e dalla documentazione necessaria per l'espletamento delle pratiche per la denuncia annuale dei rifiuti (MUD).

La classificazione dei rifiuti di C.E.M.

- CER: 020201 - Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia
- CER: 161002 - Soluzioni acquose di scarto
- CER: 150101 - Imballaggi in carta e cartone (Imballaggi in carta/cartone recuperati nel 2024: 22.920 Kg)
- CER: 150106 - Imballaggi in materiali misti (Imballaggi in materiali misti recuperati nel 2024: 88.140 Kg)

Infine, C.E.M. genera ogni anno una determinata quantità di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano (nel 2024 632.665 kg).





REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



L'IMPORTANZA DELLE PERSONE IN C.E.M.



6.1	Il capitale umano di C.E.M.	59
	• I principali numeri della Forza Lavoro	
	• La comunicazione interna	
6.2	La formazione come leva di sviluppo	65
6.3	Salute e sicurezza dei lavoratori	67
6.4	Obiettivi realizzati e futuri	69



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

IL CAPITALE UMANO DI C.E.M.

C.E.M. riconosce la centralità delle Risorse Umane per la realizzazione dei propri obiettivi di crescita e continuità.

Per questo, ritiene di fondamentale importanza, da una parte, **stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca** e, dall'altra, **valorizzare le competenze del singolo, sviluppandole attraverso percorsi di formazione** che consentano a ciascuno di svolgere i compiti ad egli/ella affidati al meglio.

Tutti i collaboratori di C.E.M. condividono i valori aziendali, cooperando con la società nella realizzazione dei propri obiettivi di crescita.

Al fine di creare un ambiente aziendale con persone motivate e capaci, le politiche di gestione del personale sono finalizzate al rispetto dei dipendenti e delle diversità. Inoltre, aspetti come equilibrio casa-lavoro, crescita professionale, coinvolgimento attivo e rispetto per l'identità sociale e culturale di ciascuno sono di primaria importanza al fine di assicurare una gestione ottimale delle Risorse Umane. La cura per questi aspetti assicura la coesione tra i componenti della nostra realtà.

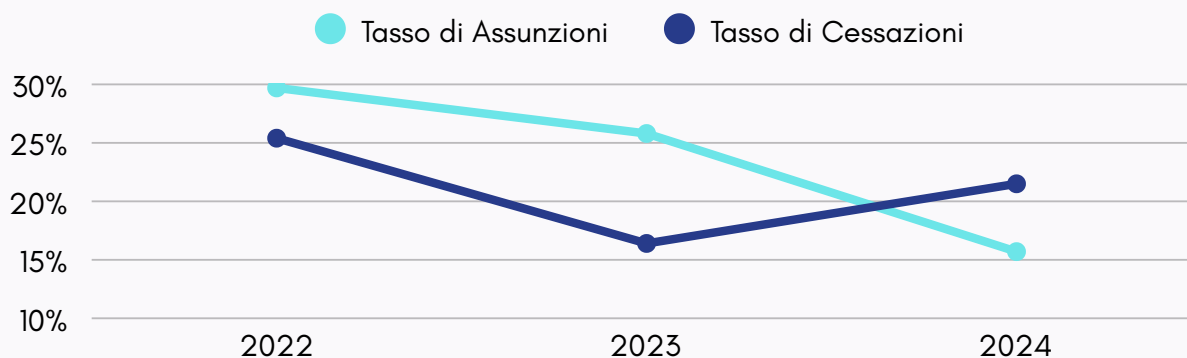


I principali numeri della forza lavoro

La crescita che C.E.M. ha realizzato negli ultimi anni è stata resa possibile anche dall'incremento del numero dei propri collaboratori, dipendenti diretti e somministrati.

Tuttavia, tra il 2023 e il 2024 si registra un'inversione di tendenza: le assunzioni sono scese da 33 a 19, mentre le cessazioni sono salite da 21 a 26, con una conseguente riduzione del personale da 128 a 121 unità.

	TURNOVER PERSONALE		
	2024	2023	2022
ASSUNZIONI	19	33	35
CESSAZIONI	26	21	30
TOT.DIPENDENTI	121	128	118



C.E.M. monitora costantemente questi dati per comprendere i motivi che inducono i lavoratori a cogliere opportunità esterne all'azienda, anche grazie al supporto delle Agenzie per il Lavoro che raccolgono feedback anonimi dai lavoratori.

Ciò che si rileva, nel contesto del settore agroalimentare, in particolare nell'ambito della lavorazione e trasformazione delle carni, è sia una ridotta attrattività percepita del comparto da parte dei giovani lavoratori, sia una progressiva carenza di manodopera disponibile per mansioni operative e specializzate.

Per far fronte a queste criticità, C.E.M. continua a **investire in politiche mirate a trattenere e valorizzare i talenti**, rafforzando il proprio capitale umano in vista delle sfide future.

Proprio in risposta alla crescente difficoltà di reperire e trattenere personale, date le complesse condizioni del mercato del lavoro, nel 2025 C.E.M. ha intenzione di avviare/ha avviato una serie di azioni mirate a invertire il trend negativo.

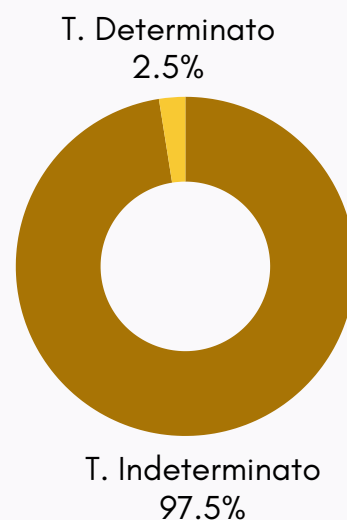
Tra le misure introdotte, vi sono:

- **l'erogazione dei buoni pasto a tutti gli addetti;**
- **la realizzazione di spaziosi e confortevoli locali docce-spogliatoi e mense** per gli addetti;
- una **maggiore flessibilità oraria** con possibilità di compensazione delle ore lavorative, pensate per migliorare il benessere e la soddisfazione dei dipendenti.

Inoltre, per poter gestire la crescente complessità organizzativa, sono state introdotte negli anni precedenti in C.E.M. nuove figure professionali, a capo di funzioni organizzative che si stanno sempre più strutturando:

- **Responsabile Risorse Umane**, che si occupa delle attività di reclutamento, selezione, valutazione e sviluppo dei collaboratori;
- **Responsabile Produzione**, il cui obiettivo è fungere da raccordo tra area commerciale e area produttiva;
- **Tecnico Qualità**, che monitora costantemente gli standard qualitativi di materie prime e prodotti.

C.E.M. riflette il suo obiettivo di costruire relazioni stabili e di fiducia reciproca, anche per quanto riguarda la suddivisione in termini di tipologia di contratto. Infatti, in C.E.M. si evidenzia una prevalenza netta di contratti a tempo indeterminato (97,5%) rispetto a quelli a tempo determinato (2,5%), con un ulteriore aumento della prima tipologia rispetto all'anno precedente - nel 2023 la percentuale di contratti a tempo indeterminato è stata del 93%.



Composizione di genere collaboratori C.E.M.



DONNE: 31%
UOMINI: 69%

Età media collaboratori

44 anni



Dal punto di vista della **composizione di genere**, il personale maschile rappresenta il 69% della forza lavoro attiva nel 2024. A tale proposito, si sottolinea che **la percentuale di forza lavoro femminile occupata è in linea con quella del settore merceologico di riferimento**, settore contraddistinto da alto grado di disparità di genere.

Tuttavia, C.E.M. ha compiuto un primo passo concreto verso una maggiore inclusività e un impegno più forte nell'incentivare la partecipazione femminile nel mondo del lavoro. Infatti, l'azienda, a partire da maggio 2025, ha adottato una nuova logica di turnazione nei reparti con maggiore presenza di donne, al fine di favorire una migliore conciliazione tra vita privata e lavorativa.

Esercizio 2024			Es. 2023
FASCIA DI ETA'	NUMERO DIPENDENTI	%	% 2023
< 30 anni	10	8,3%	17,2%
30 - 50 anni	73	60,3%	57,0%
> 50 anni	38	31,4%	25,8%
TOTALE	121	100%	100%

L'età media dei collaboratori di C.E.M. in forza al 31/12/2024 è pari a **44 anni** - il 60,3% dei dipendenti ha un'età compresa tra i 30 e i 50.

L'obiettivo per gli anni futuri è diminuire l'età media dei lavoratori, grazie all'assunzione di giovani e alla graduale cessazione di rapporti di lavoro per pensionamento.

Inoltre, al 31/12/2024, sono 8 i collaboratori di C.E.M. appartenenti alle categorie protette, aumentati rispetto al dato al 31/12/2023.

La percentuale di personale di nazionalità italiana (nazione di nascita) è aumentata, passando dal 48% del 2023 al 55% del 2024. Di conseguenza, pure restando elevata, è diminuita l'incidenza, sul totale dei collaboratori di C.E.M., di personale di origine straniera (45% nel 2024 ossia 55 risorse).

Si tratta di persone provenienti da ben **19 nazioni diverse**, di cui il 47% appartenenti all'Area dell'Est Europa, il 42% a quella africana e una minore rappresentanza asiatica.



In seguito al numero importante di collaboratori di origine straniera, il tema dell'inclusione ha assunto un'importanza cruciale: mediante lo sviluppo e instaurazione di un ambiente di lavoro favorevole, si cerca ogni giorno di conciliare le differenze culturali dei dipendenti incentivando l'integrazione.



La comunicazione interna

In seguito alla crescita significativa del numero di collaboratori, è **emersa la necessità di sviluppare un sistema di comunicazione interna per favorire la diffusione di informazioni e la condivisione dei valori dell'azienda.**

Oltre alle tradizionali bacheche presenti negli uffici e nello stabilimento, che rappresentano ancora il principale mezzo di comunicazione per gran parte della forza lavoro, l'intranet aziendale sta acquisendo sempre più rilievo. Infatti, l'intranet non è più solo un utile strumento per accedere ai propri documenti (busta paga o CU), ma anche un canale per veicolare regolamenti ed informative.

Inoltre, nel 2023 è andato a regime l'aggiornamento grafico del sito aziendale che rende visibili e trasparenti agli stakeholders le attività di C.E.M., tra cui anche la pubblicazione del Report di Sostenibilità.

Un altro importante progetto in tema di comunicazione e trasparenza interna è "CEM 5.0". Infatti, nel secondo semestre dell'anno 2022 è stato avviato questo progetto che consiste in **riunioni periodiche tra i Responsabili di Funzione e la dirigenza che hanno lo scopo di rendere note le strategie e gli obiettivi aziendali**, nonché di aggiornare costantemente i collaboratori con ruoli manageriali sui progetti in via di sviluppo.



LA FORMAZIONE COME LEVA DI SVILUPPO

C.E.M. sta attraversando una fase di crescita e innovazione ed è dunque strategico valorizzare al meglio le competenze che ciascun collaboratore possiede e svilupparne di nuove.

Per questo motivo, l'anno 2024 ha visto l'impiego di **totali 594 ore nella formazione (corrispondenti a circa 74 giornate lavorative).**



La formazione erogata ha riguardato non solo le tematiche di salute e sicurezza dei lavoratori (preposti, RSPP, Addetti al Primo Soccorso, Servizio antincendio, carrelli elevatori, etc), ma anche percorsi specifici, rivolti a tutta la popolazione lavorativa, come la formazione relativa all'implementazione del Modello D.LGS.231/2001 e al sistema di segnalazione di condotte illecite (Whistleblowing).

Inoltre, è importante sottolineare che a partire dal 2022 sono stati introdotti **percorsi formativi mirati allo sviluppo di competenze trasversali**, quali: comunicazione efficace, gestione dei collaboratori e dei conflitti e organizzazione al fine di supportare i Responsabili di Funzione nel loro ruolo. Tali percorsi sono stati individuati a valle di una valutazione delle competenze realizzata grazie a questionari di autovalutazione oggetto di confronto tra Responsabili di Funzione e dirigenza.

Proprio in questa prospettiva, nel corso del 2024, C.E.M. ha deciso di organizzare un **grande evento aziendale di team building creativo** a cui hanno partecipato tutte le risorse presenti in azienda, con l'obiettivo di rafforzare lo spirito di squadra e promuovere l'identità aziendale.

I dipendenti sono stati suddivisi in gruppi e invitati a realizzare, attraverso la pittura, un quadro che rappresentasse la loro personale visione di cosa significhi "essere C.E.M.". L'iniziativa ha stimolato la collaborazione, l'ascolto reciproco e l'espressione delle emozioni, dando vita a opere originali che riflettono i valori condivisi e il senso di appartenenza all'azienda. Questa esperienza ha rappresentato un momento di coesione e partecipazione, contribuendo a rafforzare la cultura aziendale in un contesto informale e creativo.



SALUTE E SICUREZZA

Un impegno costante da parte di C.E.M.

C.E.M. adotta tutte le misure necessarie per garantire la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro e si adopera affinché venga garantita l'integrità psico-fisica di tutti i prestatori di lavoro, nel rispetto della normativa in materia.

In particolare, C.E.M. si impegna a valutare, ridurre e prevenire i rischi e i pericoli, tenendo conto dell'evoluzione tecnica e programmando la prevenzione e protezione attraverso adeguate istruzioni.

La strategia, infatti, è quella di prevenire l'insorgenza di infortuni attraverso la formazione specifica, il miglioramento delle condizioni di lavoro, l'implementazione e la diffusione di apposite procedure e il costante monitoraggio di tutte le fonti di pericolo potenzialmente presenti nei luoghi di lavoro.

In relazione a tale impegno, **C.E.M. ha già adottato da tempo sistemi di gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori conformi alla normativa ISO 45001.**

Analizzando i dati relativi agli infortuni registrati nel 2024, si evidenzia una tendenza al miglioramento rispetto all'anno precedente (in termini di numero di giornate di infortunio):

Giornate di infortunio



Circa il 30% delle giornate di infortuni è imputabile ad infortuni in itinere (nel tragitto del percorso casa-lavoro); mentre le altre giornate hanno una causa principale nell'inavvertenza da parte dei lavoratori nello svolgimento di alcune attività (scarico del camion, raccolta etichette etc).

Nel corso del 2024 sono stati messi in atto alcuni **cambiamenti migliorativi** pertinenti le aree di lavoro e le relative attrezzature.



Nello specifico:

- è stato abbassato il peso medio delle casse della salsiccia impasto 1000
- è stato acquistato un pallettizzatore per il reparto CEDI
- si è aderito al progetto regionale *"Luoghi di lavoro che promuovono la salute"*

Infine, **C.E.M. negli ultimi anni ha ridotto in maniera significativa le ore di straordinario.**

Incidenza delle ore di straordinario sul totale ore lavorate

6.99%
nel 2024



7.85%
nel 2023

Le principali azioni implementate dall'azienda per diminuire l'incidenza delle ore di straordinario e, quindi, migliorare il benessere dei lavoratori sono riconducibili a:

- Investimenti in tecnologia e attrezzature;
- Inserimento di un numero adeguato di collaboratori;
- Efficientamento dei processi produttivi

OBIETTIVI REALIZZATI E FUTURI

Iniziative a tutela e valorizzazione del personale e della comunità: obiettivi raggiunti nel 2024

C.E.M. è consapevole del proprio **ruolo sociale** e dell'**influenza economica** che può esercitare sul territorio.

In relazione a questo aspetto, la Cooperativa si era posta una serie di obiettivi nel corso del 2023, dei quali ha realizzato i seguenti:

01

Avvicinamento degli studenti del territorio cesenate alla realtà aziendale di C.E.M. attraverso un incontro di orientamento tenutosi all'Istituto Agrario di Cesena con il patrocinio di *Ranstad*.

02

Collaborazioni con associazioni a difesa delle donne sul territorio.

03

Formazione erogata ai collaboratori dal medico aziendale in relazione ai corretti stili di vita.

04

Welfare aziendale per i collaboratori

Maggiore implementazione del sistema di bonus aziendale mediante C.E.M. WELFARE che consente ai dipendenti di beneficiare del 100% della somma a loro destinata ed accedere ad una varietà di servizi volti a migliorare la qualità della vita e il potere di acquisto.

OBIETTIVI REALIZZATI E FUTURI

Iniziative a tutela e valorizzazione del personale e della comunità: obiettivi per il 2025

01

Ulteriori progetti di avvicinamento degli studenti del territorio alla realtà aziendale di C.E.M. grazie alla collaborazione con enti di formazione e agenzie per il lavoro.

02

Proseguimento del progetto di promozione della salute della regione Emilia-Romagna a beneficio dei collaboratori di C.E.M..

03

Continuazione delle collaborazioni con associazioni a difesa delle donne sul territorio.

04

Ristrutturazioni e ampliamenti degli ambienti di lavoro (in particolare l'Area Produttiva), con lo scopo di rendere adeguati gli spazi.

05

Rinnovamento dei principali macchinari e strumenti di taglio al fine di rendere ancora più sicuro l'ambiente di lavoro.

06

Donazioni di prodotti trasformati ad associazioni no profit.



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



GOVERNANCE E CREAZIONE DI VALORE



- 7.1** Gli organi della governance di C.E.M. 72
- 7.2** Etica e integrità di business 77
- 7.3** Valore economico per gli stakeholder e obiettivi futuri 79



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA

GLI ORGANI DELLA GOVERNANCE DI C.E.M.

Ai sensi dello Statuto societario, gli organi sociali che formano il sistema di *governance* dell'azienda sono: l'Assemblea dei soci; il Consiglio di Amministrazione; il Collegio sindacale; l'Organo di controllo esterno e l'Organismo di Vigilanza (OdV).



Assemblea dei soci

L'Assemblea, composta da 21 soci, è l'organo sovrano della società e si esprime con funzione decisionale sulle materie indicate dall'art. 2364 c.c..

L'Assemblea rappresenta uno degli stakeholder principali della società ed ha l'obiettivo di massimizzare il valore complessivo dell'azienda in ottica di lungo periodo.

Le assemblee dei soci sono ordinarie e straordinarie.

L'Assemblea ordinaria va convocata dal Consiglio di Amministrazione ogni anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, per la nomina delle cariche sociali, per la scelta del revisore, per approvare regolamenti e per esaminare altri temi indicati negli ordini del giorno. L'Assemblea può poi essere convocata tutte le volte che il CdA lo ritenga opportuno o quando ne venga fatta richiesta da tanti soci che rappresentino almeno un decimo dei voti spettanti all'intera compagine societaria.

L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche dello statuto e sugli altri argomenti previsti dall'art. 2365 c.c.

Consiglio di Amministrazione

C.E.M. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che conta, attualmente, 5 componenti eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente che ha la rappresentanza della società. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Il CdA ha delegato i poteri di ordinaria amministrazione al consigliere delegato e al presidente.

Componenti del Consiglio di Amministrazione

Presidente del Consiglio di Amministrazione	Pasini Gualtiero
Amministratore Delegato	Magnani Marco
Consigliere	Valzania Roberto
Consigliere	Bernabini Raffaele
Consigliere	Mengoli Stefano

C.E.M. si pone come obiettivo per il 2025 quello di **allargare la base della governance** al fine di garantire sia una maggiore rappresentanza di genere sia una maggiore presenza intergenerazionale.



Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea dei Soci e si compone di tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'Assemblea stessa. Il Presidente del Collegio sindacale è nominato dall'Assemblea. I Sindaci, inoltre, restano in carica per tre esercizi e sono sempre rieleggibili.

Componenti del Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale	Ferretti Aldo
Sindaco	Spada Alberto
Sindaco	Agus Giuseppe
Sindaco Supplente	Montalti Claudia
Sindaco Supplente	Fantini Andrea

Organo di Controllo Esterno

Si tratta dell'organo che effettua la revisione legale e contabile di C.E.M. .
La società a cui è stato affidato l'incarico corrisponde a HLB ANALISI S.P.A. .





ETICA E INTEGRITA' DI BUSINESS

Nel corso dell'esercizio 2023 con l'approvazione del Bilancio relativo al 2022, C.E.M. Soc. Coop. ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo secondo il D.Lgs. n. 231/2001 e ha nominato l'Organismo di Vigilanza.

Questo modello mira a prevenire reati riguardanti anticorruzione, concorrenza sleale, salute e sicurezza sul lavoro, e tutela ambientale.

Parte del modello è il Codice Etico, che stabilisce i valori e le responsabilità dell'azienda.

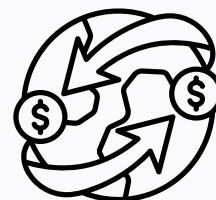
L'implementazione del Modello 231 ha comportato lo sviluppo di percorsi di formazione interna per diffondere le sue generalità e i protocolli specifici adottati.

Negli ultimi due anni, l'Organismo di Vigilanza ha effettuato verifiche per controllare l'applicazione del modello.



Inoltre, l'azienda nel 2023 si è adeguata alla normativa sul Whistleblowing, avviando un percorso di formazione del personale sulle modalità di segnalazione e gestione delle segnalazioni, le misure di protezione, e il sistema disciplinare e sanzionatorio. A marzo 2024 si sono concluse le attività di formazione e informazione del personale ed esterna (pubblicazione sul sito della Società) relative all'entrata in vigore del Decreto Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023). Sono proseguite anche nel 2024 le attività di audit con il personale della Società per verificare la tenuta e congruità dei protocolli diffusi, verifiche che hanno constatato che il Modello continua a rispecchiare l'attualità del modus operandi dell'Azienda vigilata. Si prevedono anche per il periodo di mandato 2025-26 nuove riforme legislative, che saranno oggetto di specifica analisi e valutazione dei rischi, se in astratto pertinenti alle attività sensibili della Vigilata. Infine, si prevede l'implementazione di ulteriori attività formative nel corso del 2025 dirette a potenziare la sensibilizzazione del personale in tema di protocolli e procedure prestando particolare attenzione ai temi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro anche attraverso lo sviluppo di reportistiche ad hoc per un miglior presidio.

VALORE ECONOMICO PER GLI STAKEHOLDER



Nel contesto della rendicontazione di sostenibilità, il conto economico riclassificato secondo il criterio del valore economico distribuito rappresenta uno **strumento chiave per comprendere come l'attività dell'impresa contribuisca alla creazione e alla redistribuzione della ricchezza tra i diversi portatori di interesse.**

Questa modalità di riclassificazione, oltre a offrire una visione integrata della performance economica, consente di mettere in luce la **dimensione sociale dell'attività aziendale**: non si tratta solo di quanto valore si crea, ma anche di **come questo valore viene distribuito tra stakeholder** interni ed esterni.

L'analisi del valore distribuito permette, quindi, di andare oltre la logica del profitto, evidenziando il contributo dell'impresa alla coesione sociale, allo sviluppo economico locale, alla tutela dell'ambiente e al benessere delle persone.

In particolare, consente di valutare in che misura l'azienda:

- sostiene il lavoro e la crescita delle competenze dei propri dipendenti;
- contribuisce alle entrate pubbliche attraverso il pagamento delle imposte;
- remunera il capitale investito e i finanziatori;
- reinveste nella propria crescita e nella sostenibilità futura;
- restituisce valore alla collettività e al territorio.

In questa prospettiva, il conto economico riclassificato si configura come uno **strumento di trasparenza e responsabilità sociale** che avvicina la dimensione economica e quella etica dell'impresa, rendendo espliciti i meccanismi di creazione di valore condiviso nel lungo periodo.



IL VALORE ECONOMICO GENERATO
NEL 2024 E' STATO DI

46,5 MLN DI €

I VALORI DEL 2023

45,5 MLN DI €

87,1%

VALORE ECONOMICO TRASFERITO AI FORNITORI

87,5%

11,1%

REMUNERAZIONE DEL PERSONALE

10,9%

0,5%

VALORE TRASFERITO AI FINANZIATORI

0,5%

0,3%

VALORE DESTINATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

0,3%

Nel corso dell'esercizio 2024, l'azienda ha generato un valore aggiunto lordo pari a 6.000.580 euro, a partire da ricavi per 46.518.709 euro e costi operativi per 40.518.129 euro. Questo risultato rappresenta un **incremento del +5,3% rispetto al 2023**, quando il valore aggiunto era pari a 5.699.677 euro, evidenziando una **crescita sostenuta della capacità dell'organizzazione di creare ricchezza economica**.

La distribuzione del valore aggiunto 2024 riflette un **equilibrato impegno verso i principali stakeholder**:

- 5.143.637 euro (85,7%) sono stati destinati ai dipendenti sotto forma di salari, benefit e contributi, **in crescita del +3,5%** rispetto all'anno precedente, a conferma della **centralità del capitale umano**.
- 222.996 euro (3,7%) sono stati corrisposti ai fornitori di capitale, con un incremento del +2,0%, mantenendo una **gestione coerente e stabile degli oneri finanziari**.
- 146.008 euro (2,4%) sono stati versati alla pubblica amministrazione, in aumento dell'11,1% rispetto al 2023, dimostrando un maggior contributo fiscale al territorio.

La quota residua non distribuita – pari a 487.939 euro (8,1%), in crescita rispetto ai 377.898 euro del 2023 – è stata trattenuta all'interno dell'impresa **a supporto del rafforzamento patrimoniale, dell'autofinanziamento e di futuri investimenti strategici.**

Nel complesso, dunque, i dati evidenziano non solo una **crescita del valore economico generato, ma anche una maggiore capacità di redistribuzione sostenibile**, in linea con i principi di responsabilità sociale e con l'obiettivo di creare valore condiviso nel lungo termine.



**IL VALORE ECONOMICO TRATTENUTO
DALL'AZIENDA NEL 2024 E' STATO PARI A**

€ 487.939

**CIRCA L'1,1% DEL VALORE ECONOMICO
GENERATO NEL MEDESIMO ESERCIZIO**



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



GRAZIE

"La più grande minaccia al nostro pianeta è la convinzione che lo salverà qualcun altro."

-Robert Swan



REPORT DI SOSTENIBILITA' 2024

CEM - LA CARNE AMICA



REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024 - C.E.M. - LA CARNE AMICA

www.cemcarni.it